IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXV — N. 269 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì 30 Settembre 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Pregiudizi demografici

In altra parte del giornale rendiamo conto, sinteticamente, di una recente pubblicazione della nostra Direzione generale di Statistica, riflettente il movimento demografico in Europa.

In quelle lunghe colonne di cifre, aride nel loro aspetto esteriore, ma assai suggestive nel loro intimo significato, si rivelano all'evidenza, meglio che con parecchi grossi volumi, alcune verità che, per le loro conseguenze, meritano di essere segnalate, in antitesi a certi pregiudizi ostinati ed inveterati.

Premettiamo, in linea generale: i progressi igienici ed economici di un paese hanno uno dei loro indici più sicuri nei fenomeni della natalità e della mortalità, e specialmente in questo: il modo, più o meno rapido, col quale i nati di ogni anno si assottigliano successivamente: assottigliamento, che, come è noto, e fortissimo nei primi anni, a causa della mortalità infantile.

Orbene, se, sotto questo aspetto, si controlla il miglioramento che si è verificato in Italia dal periodo 1887-1899 al periodo 1897-1904 con quello di altri paesi, si trova che, mentre siamo ancora ragguardo ancora le condizioni, certo migliori, di alcuni di questi, presso di noi il ritmo nella via del progresso è stato ben più accelerato, sia per il periodo dei primi cinque anni di vita, sia per quello dai cinque ai venti anni e sia, infine, per quello dai venti ai sessantanni. I sopravviventi di tutti i nati in uno stesso anno sono notevolmente cresciuti, ed in una proporzione che ha riscontro solo in alcuni pochi altri paesi altrettanto favoriti sotto questo aspetto.

La quale constatazione confortante è la più esplicita prova della poca consistenza che hanno certe affermazioni pessimiste di chi dice che in Italia addirittura la razza va peggiorando, sfruttata dalle strade condizioni economiche.

Come si spiega che malgrado queste risultanze demografiche — le quali, ripetiamo, attestano per un miglioramento ininterrotto nelle condizioni generali di vita e di benessere — come si spiega, diciamo, che in altro campo, si abbiano poi constazioni addirittura sconfortanti, come sono, per esempio, quelle dei consigli di leva, quali trovano sempre un minor numero di giovani atti alle armi, specialmente in alcune regioni del Mezzogiorno e delle isole, dove il fatto acquista un carattere di tal gravità da dar da pensare seriamente?

La spiegazione e nell'emigrazione, che schiuma la popolazione di molti dei suoi elementi più validi. Sicchè da noi accade questo: che mentre le condizioni generali di vita e di benessere migliorano, e con esse le condizioni demografiche, effettivamente la popolazione che rimane in paese è, dal punto di vista demografico, non lontana dal rappresentare tutti gli effetti di questo miglioramento.

Ed un'altra conclusione evidente, provata, si trae, quindi, da quelle statistiche: che, cioè la crescente emigrazione nostra non è — nella massima parte sua — effetto di crescente miseria: ma è spesso conseguenza di un complesso di motivi psicologici, i quali, non ostante che, in generale, vi sia stato un miglioramento in senso assoluto nelle condizioni di vita, spingono ad avventurarsi alla ricerca — spesso illusoria — di condizioni di vita ancora migliori.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 28. — L'imperatore ha restituito nel pomeriggio la visita al Duca di Connaught, alla sede dell'Ambasciata inglese.

Stasera si è dato a Corte un pranzo intimo, al quale hanno preso parte il Principe ereditario e la Granduchessa Wladimiro, gli Arciduchi e le Arciduchesse.

Nel pomeriggio l'imperatore ha fatto visita al Granduca nel suo appartamento.

(S) **Vienna**, 28. — L'imperatore ha ricevuto nel pomeriggio il Ministro degli affari esteri russo Iswolsky, in udienza privata.

(S) **Tokio**, 28 3/4. — Taft, segretario per la guerra degli Stati Uniti, è giunto da Yokohama. Oggi sarà ricevuto dall'imperatore.

(S) **Tokio**, 29. — Taft, intervistato da un giornalista, ha dichiarato che gli Stati Uniti non hanno affatto intenzione di vendere le Filippine.

(S) **Parigi**, 28. — Il Presidente della Repubblica Fallières, lascierà domani sera Marmande, diretto a Montpellier, donde si recherà a visitare le popolazioni danneggiate dalle inondazioni.

(S) **Parigi**, 28. — Il Presidente della Repubblica Fallières passerà le giornate di lunedì e martedì venturo nell'Herault per visitarvi le popolazioni danneggiate dalle recenti inondazioni.

Egli sarà accompagnato dal ministro dei Lavori Pubblici e da quello delle Colonie.

Il Sultano al Re d'Italia.

(S) **Costantinopoli** 28. — Il conferimento dell'Ordine di Khanedani Osman al Re d'Italia è considerato in questi circoli come un segno dei rapporti particolarmente buoni esistenti fra Re Vittorio Emanuele III e il Sultano, poichè viene generalmente conferito, secondo gli statuti, soltanto a Principi della Famiglia del Sultano.

La Crociera dello Czar.

(S) **Pietroburgo**, 28. — Lo Czar, la Czarina ed i figli hanno lasciato a bordo dello *yacht* Alexandra per continuare la crociera a bordo dello *yacht* Polarnaja Swjesda.

Il Re del Siam.

(S) **Berna**, 28. — Il Re del Siam è arrivato oggi da Lucerna per ivi visitare il Consiglio federale. Il Re si è recato alle ore 4.50 al Palazzo federale, ove è stato ricevuto da una delegazione del Consiglio.

Stasera è stato dato un pranzo al quale sono intervenuti tutti i membri del Consiglio Federale.

Il Re ed il Presidente della Confederazione Muller si sono scambiati brindisi cordiali.

Il Re è ripartito per Lucerna stasera alle 8.50, con treno speciale e proseguirà poi per Roma.

Il proclama del nuovo Granduca di Baden.

(S) **Karlsruhe**, 29 — La *Gazzetta di Karlsruhe* pubblica un proclama del nuovo Granduca di Baden, Federico II.

Questi annuncia il suo avvenimento al trono ai suoi concittadini.

« Seguendo il nobile esempio del nostro defunto padre, saremo nel nostro regno inalterabilmente fedele all'Imperatore ed all'Impero, per la cui rinnovazione il defunto Granduca si acquistò indimenticabili meriti ».

Il viaggio di Fallières

(S) **Marmand**, 29 — Il treno presidenziale è giunto alle 10.

Il Presidente della Repubblica, Fallières, coi Ministri Pichon, Barthou e Millies-Lacroix, salutato alla stazione da senatori e deputati e dalle autorità civili e militari, è salito in vettura e, seguito alle sottoprefetture, acclamato dalla folla che gremiva la stazione ed il percorso sino al Palazzo.

Il Sindaco ha presentato al Presidente il Consiglio municipale, composto di vecchi repubblicani giansceni, feriti del loro compatriota.

(S) **Marmand** 29 — Il Presidente Fallières, prendendo la parola in un banchetto dato in suo onore, ha elogiato la Guascogna e ha reso omaggio alle truppe francesi, così valorose al Marocco, ove combattono senza spirito di conquista, per la repressione di attentati incompatibili colla nostra epoca.

L'Imperatore Guglielmo in Inghilterra.

(S) **Berlino**, 29. — Secondo i giornali il Cancelliere dell'Impero, principe di Bulow, accompagnerebbe l'Imperatore Guglielmo nel suo viaggio in Inghilterra.

Anche nei circoli bene informati si dichiara che questa voce non è inverosimile.

La visita imperiale avverrebbe fra l'11 e il 18 novembre: ora, siccome il Reichstag non sarà convocato prima del 21 novembre, il Cancelliere avrebbe tempo di ritornare a Berlino per la riapertura del Parlamento.

Nulla però è stato fissato in modo definitivo.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte).

Nel Marocco — La redistribuzione.

Parigi, 29, ore 2.15 — Nei circoli ufficiali si smentisce categoricamente che la Germania si sia opposta alla formazione della polizia nei porti marocchini, con contingente francese e spagnuolo.

Se la polizia non si è costituita in tal modo, non è già per tali pretese opposizioni tedesche, ma perchè al Marocco sono cessati ormai quei pericoli che la rendevano necessaria.

Si aggiunge che l'azione del Governo francese resterà fermamente ristretta nei limiti fissati fino dall'inizio dello sbarco di Casablanca.

Come vi telefonai l'altra notte, l'incognita della situazione ormai è una sola: la rivalità fra i due Sultani e gli avvenimenti che potranno derivarne. Per quanto si possa logicamente prevedere che gravi fatti non succederanno, perchè Muley Afid, privo di mezzi, perde ogni giorno di prestigio e la vampata di entusiasmo del primo momento va spegnendosi, non si può ancora dire che tutto finirà in un bicchier d'acqua: vi è adesso anche Raisuli che entra in iscena.

Donde la necessità che le truppe francesi restino ancora a Casablanca fino a che non si sia risolta la vertenza fra i due Sultani: solo allora si potrà sperare che la calma venga completamente ristabilita nella regione.

Per quest'opera di pacificazione, qui si fa molto assegnamento su un leale accordo con le autorità marocchine ed una sincera loro collaborazione. Tanto meglio se, come in questi circoli molti pensano, tra i due fratelli vi è una segreta intesa.

— Si è constatato che i radiotelegrammi scambiati nei giorni scorsi tra il Governo francese e le autorità militari di Casablanca, furono tutti raccolti dalla stazione radiotelegrafica di Verdun.

I tecnici qui commentano tal fatto e si domandano se, specialmente per gli usi di guerra, esso non palesi l'assoluta necessità di prendere nuovamente in istudio il sistema a fine di assicurare meglio la segretezza delle comunicazioni fra la stazione trasmettente e quella ricevente.

TRA ITALIA E SVIZZERA.

(S) **Berna**, 29. — Il *Journal de Genève*, in un articolo sulla visita del Ministro Tittoni, dice: La questione che interessa molto la Svizzera è il traforo del Gottardo; ma l'Italia e la Germania, Potenze specialmente, non si sono ancora ufficialmente accordate al riguardo.

Quanto ai progetti di nuove linee internazionali, la Svizzera non ha ancora approfondito la questione; però la visita dell'on. Tittoni è stata molto gradita a Berna ed è stata notata la grande cordialità colla quale il Presidente della Confederazione si è accomiatato dal nostro ospite.

Questa visita ha per risultato di creare eccellenti relazioni personali tra l'abile ministro italiano ed i membri del Consiglio Federale, ciò che contribuirà certamente a facilitare la soluzione delle questioni che ora interessano i due Paesi.

Politica balcanica.

Servizio speciale del " Popolo Romano ,,

Vienna 29, ore 10.30 — Secondo i giornali il Ministro russo Isvolsky si dichiara molto contento dell'accoglienza fattagli a Vienna e dei risultati delle conferenze da lui avute col barone di Aerenthal.

Isvolsky avrebbe detto a questo proposito: «Siamo di accordo su tutta la linea. Base delle nostre conferenze fu il programma di Murzsteg, completato in seguito ai risultati dei convegni di Re Edoardo coll'Imperatore Francesco Giuseppe ad Ischi e fra i ministri Tittoni e Aehrenthal ai Semmering.

In tali conferenze si è potuto constatare che tutte le Potenze consentono nei passi progettati dall'Austria-Ungheria e dalla Russia ».

Ora, secondo la *Neue Freie Presse*, questi passi consisterebbero principalmente in una nuova raccomandazione agli Stati balcanici riguardo alla Macedonia.

Lo stesso giornale ha da Sofia che il rappresentante dell'Austria-Ungheria rimase al Governo bulgaro una Nota verbale, la quale rileva che gli accordi austro-russi mirano a stabilire una tranquillità durevole in Macedonia; essere quindi dovere degli Stati balcanici di adoperarsi acciocchè l'effettuazione di tale scopo non sia attraversata da agitazione delle bande e dall'azione rivoluzionaria.

E' probabile che, nello stesso tempo, una Nota identica sia stata consegnata ai Governi degli altri Stati balcanici.

L'udienza che il Ministro Isvolsky ha avuto dall'Imperatore è durata tre quarti d'ora; la visita del Ministro all'Arciduca ereditario Francesco Ferdinando è durata un'ora intera.

L'Imperatore ha conferito ad Isvolsky la Gran Croce dell'Ordine di Santo Stefano.

L'invasione di terre a Santeramo

Riceviamo il seguente telegramma:

Bari, 29, ore 14.5. — Domani a Santeramo la forza impedirà che i contadini invadano le terre da essi ritenute demaniali. I contadini hanno dichiarato che non si ribelleranno; ma aspettano che la forza se ne vada per ritornare nuovamente in quelle campagne.

Il prefetto Bugarini, per la minacciata invasione delle terre di Bitonto, ha dato ordini severissimi per reprimere qualsiasi tentativo di questo genere.

Poche parole di commento.

Era tempo — ci pare — che si prendesse questo provvedimento. Noi non entriamo in una discussione circa gli argomenti che i contadini, basandosi su antiche carte, allegano per contestare ai proprietari di terre la legittima e piena proprietà di queste.

Non vi entriamo anche perchè ci mancano gli elementi della questione storica e giuridica che si è voluto agitare. Ma ci pare chiaro — quali che siano questi elementi — che non si può, non si deve ammettere che una massa di migliaia di contadini, invada le terre dei proprietari, e si appresti a tutti i preparativi per prenderne possesso e per spartirsele.

La quistione allora non è più di semplice diritto privato: è una quistione d'ordine pubblico. E chi — fino a prova contraria — è legittimo proprietario, ha diritto di chiedere che il Governo intervenga a suo favore.

Spostare la questione da questi termini precisi, sarebbe sovvertire ogni idea di ordinata convivenza.

LA CONFERENZA DELL'AJA.

L'approvvigionamento del combestibile

(S) **L'Aja** 28 — Il Comitato della 3ª Commissione si è riunito oggi per esaminare il progetto di convenzione, circa i doveri e i diritti delle potenze neutrali nelle guerre marittime.

Il Comitato ha esaminato il progetto, articolo per articolo.

« La maggior parte degli articoli sono stati approvati, e fra essi il 19°, che è così redatto: « Le navi da guerra dei belligeranti non possono approvvigionarsi nei porti e nelle rade dei neutri che per completare i loro approvvigionamenti normali. In tempo di guerra queste navi non possono parimente rifornirsi che quelle strettamente necessario per raggiungere il porto più vicino del loro paese. Esse possono tuttavia prendere il combustibile necessario a riempire le loro alture, quando si trovano in paese neutro che abbia approvato questo modo di determinazione del combustibile da fornire.

« L'approvvigionamento non da diritto a prolungare la fiurata legale del soggiorno. Tuttavia, qualora, secondo il costume dello Stato neutrale, le navi non ripresero carbone che 24 ore dopo il loro arrivo, questa durata sarà prorogata di altre 24 ore ».

L'articolo è stato approvato all'unanimità.

Il progetto è stato rinviato alla Commissione plenaria.

Il movimento demografico in Europa.

La Direzione generale della statistica ha raccolto, in una serie di progetti, il movimento della popolazione nei principali Stati d'Europa, allo scopo di agevolare uno studio comparativo circa la natività, la mortalità e la nazionalità, i tre punti cardinali della demografia.

In un primo prospetto sono indicate, per ciascuno Stato, le cifre proporzionali per mille abitanti, dei matrimoni, delle nascite e delle morti avvenute dal 1871 in poi per periodi decennali fino al 1900 incluso, e successivamente per un periodo che va dal 1901 all'ultimo anno pel quale è stato possibile avere notizie.

Per i matrimoni vi si trova calcolata inoltre l'età media degli sposi; per i nati, la proporzione secondo l'origine legittima o illegittima; per i morti, il coefficiente di mortalità proprio dei bambini al disotto di un anno e fra 1 e 5 anni. Infine è dato pure l'aumento medio aritmetico annuale della popolazione.

In questo prospetto si desume che la densità della popolazione, massima nel Belgio, minima nella Norvegia e nella Finlandia, è nell'ultimo trentennio cresciuta in tutti i paesi di Europa. Il maggiore incremento si è avuto nell'Inghilterra e nel Belgio, il minimo agli Stati Scandinavi.

Il numero medio annuo di matrimoni per ogni 1000 abitanti, il quale è più elevato che altrove nell'Inghilterra e più basso nella Svezia, nel periodo di tempo esaminato, ha subito variazioni poco sensibili, se si eccettua la Spagna: le variazioni positive o negative non sorpassano per nessuno Stato l'uno per mille.

La natività e la mortalità seguirono in tutti gli Stati d'Europa un movimento parallelo nell'ultimo trentennio: si ebbe cioè una notevole diminuzione nel quoziente di natività generale, come in quello di mortalità.

Nell'Ungheria alla natività massima si associa una eguale mortalità; nella Francia, invece, a una natività minima non fa riscontro una minima mortalità; questa si ha negli Stati Scandinavi e ad essa si avvicina la mortalità dell'Olanda, del Belgio e dell'Inghilterra.

Notevolissima è la diminuzione di mortalità verificatasi tanto nel 1° anno di età, quanto nei successivi cinque anni in tutti gli Stati d'Europa: e a questo fatto confortante è dovuto in gran parte l'abbassamento del quoziente della mortalità generale.

L'incremento intrinseco della popolazione (eccedenza dei nati sui morti per 1000 abitanti) presenta un valore massimo nella Prussia e nei Paesi Bassi; un valore minimo nella Francia.

Anche se si considera l'aumento medio aritmetico della popolazione fra due censimenti successivi, aumento che dà la misura dell'incremento complessivo della popolazione, perchè tiene conto anche dei movimenti migratori, la Francia resta sempre all'ultimo posto.

L'aumento massimo si è avuto in Finlandia, Inghilterra e Paesi Bassi, superati tutti nel periodo 1891-1900 dalla Prussia.

In una tavola speciale della Statistica sono segnati per ciascuno dei primi cinque anni di età e poi di dieci in dieci anni, i sopravviventi all'inizio di ciascun anno, provenienti da 100.000 nati, quali sono determinati pei vari Stati, sulla base delle osservazioni concernenti i diversi periodi.

Dal confronto fra le due serie di sopravviventi, emerge che in tutti gli Stati e per tutte le età, si è avuto un miglioramento nelle condizioni di vita.

Fa eccezione l'Inghilterra dove è cresciuta la mortalità nel 1° anno di età (da 142 per mille nel periodo 1871-1890 a 150 per mille nel periodo 1897-1904): però l'aumento di mortalità nel 1° anno è presto scontato dalla diminuzione di mortalità negli anni successivi, sicchè già al 3° anno di vita risultano superiori del sopravviventi un incremento positivo che persiste poi in tutti i successivi anni di età.

Il miglioramento delle condizioni di sopravvivenza si verifica con intensità diversa per i vari Stati e nelle singole età.

In generale è stato massimo per l'Austria, l'Italia, la Prussia, i Paesi Bassi; minimo negli Stati Scandinavi. i quali già da tempo hanno fra i paesi d'Europa il quoziente di mortalità più basso.

Gli Stati che presentano un miglioramento notevole nelle condizioni di vita per i primi cinque anni di età, sono i Paesi Bassi, l'Austria, la Svizzera, la Prussia e i Paesi Bassi, e scende al minimo per la Scandinavia e l'Inghilterra.

Da questi cenni sommari, che abbiamo sintetizzato dalle tavole analitiche risulta dunque che l'Italia fra gli Stati d'Europa, sotto l'aspetto demografico, viene in prima linea colla Olanda e col Belgio.

ARMI ED ARMATI

Le grandi manovre navali.

(S) **Augusta**, 28 — Stamane alle ore 7 la « Lepanto » ha segnalato al comando in capo delle forze riunite che avevano principio le esercitazioni per la costituzione delle basi eventuali ed Augusta e Siracusa.

Il segnale era appoggiato da due colpi di cannone.

Le navi iniziarono subito le operazioni per prendere l'assetto di guerra che assunsero in dieci minuti dopo il segnale, provvedendo quindi allo sbarco dei materiali occorrenti in terra per la attendamento delle batterie che difendono gli ingressi del porto.

Le navi carboniera « Brenta » ha lasciato Augusta alle 4, dopo aver rifornito le navi.

La Autorità cittadine hanno fatto visita a S. A. R. il Duca di Genova.

(S) **Siracusa**, 28. — La squadra di riserva si è posta oggi in stato di difesa, occupando le posizioni più adatte a sbarrare gli attacchi dei sbarranti, e sviluppare maggiore intensità di fuoco di artiglieria per respingerli. Vennero impiantate batterie di difesa, stazioni foto-elettriche e stazioni di vedetta in diverse località, e praticate ostruzioni nella rada. Alla presenza dell'ammiraglio Chierchia si è collaudato oggi stesso la batteria impiantata sul promontorio castello Maniace, parando vari colpi, con carica da guerra. Stasera le imbarcazioni perlustrano la rada. Le navi occultano le loro luci. I sbarranti esplorano al largo per rendersi conto delle mosse dell'avversario. Gli equipaggi vegliano in armi.

(S) **Augusta**, 29 — Continuano le operazioni di preparazione per la difesa delle basi eventuali.

Sono state date disposizioni per la sistemazione di sbarramento. Le navi in completo assetto di guerra navigano nella notte le luci per reudersi invisibili alle sibrenati.

Alle ore 9 di stamane sull'*Elba* si è iniziato il gonfiamento del « draken-ballon », che ha compiuto un'ascensione alla presenza di S. A. R. il Duca di Genova.

Alle ore 11 il pallone è disceso ed è stato ormeggiato a poppa della nave.

ALL'ESTERO.

Attentato anarchico

(S) **Parigi**, 29 — Il corrispondente dell'*Echo de Paris* da Lorient annunzia che il comandante della nave « Lavoisier » ha informato le autorità marittime che durante il recente soggiorno della nave stessa a Copenaghen, un anarchico francese ha tentato tre volte di salire sulla nave, di notte, ed ha manifestato la sua intenzione di farla saltare.

Nella marina degli Stati Uniti.

(S) **Washington**, 29 — Il Segretario di Stato per la marina ha ordinato alla Electric-Boats-Company, quattro sottomarini del tipo « Octopis » e tre alti tre sottomarini di dimensioni maggiori.

La situazione nel Marocco.

Una nuova ricognizione.

(S) **Casablanca**, 29. — Oggi si farà una nuova sortita con sessanta cavalieri, un battaglione di tiragliatori e mezza legione straniera, due cannoni e mitragliatrici.

Le finanze del Maghzen.

(S) **Parigi**, 29. — Un redattore del *Temps* ha intervistato Guyot, delegato dei portatori francesi del debito marocchino, attualmente a Parigi, circa la situazione finanziaria del Maghzen.

Guyot ha dichiarato che alcune settimane or sono, Muley Hafid era in uno stato di vera penuria. Le misure prese dal ministro della guerra, alle quali ha concorso la Banca di Stato, hanno ricondotto la calma negli europei residenti a Tangeri.

Le entrate delle dogelle costituiscono che al Marocco viene chiamata: « Il grande prestito »: ma essa sarà tra breve posta sul tappeto.

Le rendite del Maghzen possono aumentare nell'avvenire, ma ora sono scarse, per quanto le dogane dei porti vicini a Casablanca, accusino aumenti importanti.

Gli interessi dei portatori del prestito del 1904, non sono in pericolo, e le risorse supplementari delle dogane, attenueranno le attuali difficoltà.

La sottomissione delle tribù.

(S) **Tangeri**, 28 — La situazione continua a migliorare.

Le tribù che si sono sottomesse hanno annunciato per domenica e lunedì la consegna degli ostaggi.

(S) **Parigi**. 29. — *L'Echo de Paris* ha da Tangeri, 28 sera:

Le ultime informazioni giunte al generale Drude annunziano che una grande assemblea di tribù deve essere tenuta alla *Cashah* dei Medioanas, per accordarsi sulle condizioni di pace che pretende tribù hanno già sottoscritto.

I " goumiers ,,

(S) **Parigi**. 29. — I giornali pubblicano il seguente telegramma da Algeri:

A Casablanca i *goumiers* della regione di Orano rivaleggiano per coraggio e per resistenza con le truppe francesi e prendono parte a tutte le ricognizioni e a tutti i combattimenti: sono numerosi gli indigeni di Algeria appartenenti a tutte le classi sociali, che chiedono di essere inviati a Casablanca come *goumiers*.

Anche nelle regioni più lontane della frontiera marocchina, nel distretto di Costantina, ove gli indigeni soggetti alla Francia non conoscono i marocchini che di nome, molti attendono con impazienza di mostrare il loro coraggio e la loro devozione alla Francia. Parecchi che appartengono a famiglie influenti, chiedono di organizzare dei *goumiers*.

Muley Afid.

(S) **Parigi**, 28. — Un telegramma ufficiale annuncia che la mahalla di Muley Afid, partita da Marrakesch per pacificare i Chauias, comprendeva, al momento della partenza, circa 2400 uomini e disponeva di alcuni cannoni da campagna e d'un certo numero di fucili, ma il soldo veniva pagato agli uomini irregolarmente. Si segnalano pertanto molte diserzioni. Si crede che al termine del suo viaggio la mahalla non comprenderà più di 500 o 600 uomini.

(S) **Tangeri**, 29 — Notizie da Marrakesch, giunte a Mogador, confermano lo stato di debolezza della mahalla destinata ad operare nel paese dei Chaouias. Sono nomini mal pagati, male armati: commettono ogni sorta di rapine contro gli abitanti, ciò che, insieme all'audacia dei soldati di Ma El Ainin, fedeli ad Abd-si-Aziz, che terrorizzano la città, rendono Marrakesch inabitabile. La popolazione non osa più uscire dalle case.

Notizie da Mogador pervenute per mezzo di Tangeri dicono che Muley Afid parecchie lettere. Una di esse gli rimproverò di non avere ancora proclamato Abd Sultano unico il territorio del suo governo: ma altra lo conferma nel suo posto di governatore e di Caid di Mogador e lo nomina primo Amin della Dogana.

La popolazione, stanca di Caid Amflous, nomo assolutamente senza scrupoli, che chiede il posto di governatore di Mogador. l'ottenga da Muley Afid, ciò che farebbe nascere disordini. Si crederebbe prevedere cauzioni di imposte straordinarie.

A Casablanca.

(S) **Casablanca**, 27 — Dopo un fortissimo vento di ponente, è caduta una pioggia torrenziale che ha trasformato l'accampamento francese in un pantano.

Si stanno scavando canali per lo scolo delle acque.

I tiragliatori avevano 30 centimetri di acqua nel loro accantonamento.

Se persiste il cattivo tempo, il soggiorno nell'attuale accampamento diventa penoso.

Il cannone da 75.

(S) **Casablanca**, 27 — Il Ministro della guerra ha chiesto al generale Drude un rapporto speciale sull'impiego dell'artiglieria e specialmente sul cannone da 75, il quale per la prima volta è stato usato in una importante campagna.

Il rapporto del generale è partito ieri per Parigi.

Notizie spicciole.

(S) **Maniglia**, 28 — Il vapore « Valle di Madrid » proveniente da Orano è giunto nel pomeriggio con a bordo la salma del comandante Prevost, morto in uno dei combattimenti di Casablanca.

(S) **Tangeri**, 28 — La corazzata spagnuola « Pelayo » è partita per Rabat.

Credito, industria e commercio

Sul massimo mercato americano l'abbondanza delle disponibilità si è momentaneamente accresciuta, così che il prezzo del denaro è sceso a un minimo di 1 0/0 per chiudere a 2 3/4 per cento L'aumento dei depositi governativi presso le Banche nazionali dell'interno, disposto dal Segretario del Tesoro, ha ridotto notevolmente la domanda di numerario all'estero. Tale stato di cose fa sperare che il mercato Nord Americano non sia costretto a ricorrere alla Banca d'Inghilterra, la quale, nonostante la situazione favorevole, continuerà a risentirsi dei consueti ritiri di mettallo dall'estero, specie dall'Egitto e dall'America meridionale.

Lo sconto libero rimane a Londra sul 3 7/8 per cento ed a Berlino non si è discostato dal 5 1/4 per cento.

Anche a Parigi i saggi conservano il livello di otto giorni fa. 3 3/8 per cento, e il capitale in cerca d'investimento è assai abbondante.

In vista del termine trimestrale, questa stazionarietà del prezzo del denaro sui principali centri europei influisce al sostegno delle Borse, le quali sebbene spieghino una limitata attività di affari nella imminenza della liquidazione, sono però generalmente ben disposte. A ciò ha contribuito in una piccola parte l'andamento del mercato del rame, che dopo le irregolarità mostrate Ru qui, ora ispira maggior fiducia e fa salire i valori cuprei, tra i quali il Rio Tinto che nella Borsa parigina è titolo indicatore e saggiatore per eccellenza.

Ne gli avvenimenti politici hanno finora una grande influenza sui valori di Stato: la questione del Marocco non ha suo sensibile in Borsa, e le stesse Rendite risec. nonostante i foschi colori coi quali si dipinge la situazione finanziaria dell'Impero, e la piega che tendono a prendere le elezioni per la nuova Duma, rimangono quasi invariate, con lievissime oscillazioni.

La Rendita italiana, invece, è in sensibile regresso a Parigi, quasi di un punto, e per conseguenza all'interno, dove anche i valori di quasi tutte le categorie hanno soggiaciuto ad una nuova depressione.

Anzi sulle Borse italiane, compresa quella di Roma, si è scatenata nella settimana una vera raffica.

Il pubblico si è lasciato impressionare ed ha perduto il sangue freddo: il listino che pubblichiamo più sotto, segna dei ribassi sui parecchi valori di qualche decina di punti in confronto alla settimana precedente. Di questa impressionabilità hanno tratto profitto i ribassisti per fare il loro giuoco, ma le condizioni generali del mercato internazionale assicurano che questo giuoco durerà poco.

Mercato inglese.

	21 Settembre	*28 Settembre*
Consolidate	82 3/8	82 1/4
Italiano	101 1/4	101 1/4
Turca	93 3/4	93 1/2

Banca d'Inghilterra.

— Il resoconto settimanale della Banca mostra che le esportazioni di oro per l'estero e l'espansione nella circolazione hanno fatto diminuire la riserva di 717.000 sterline, riducendola a 28.039.202 sterline, cifra che tuttavia è sempre superiore di 4 milioni e mezzo di sterline a quella della settimana corrispondente dell'anno scorso.

La proporzione della riserva agli impegni però, in causa di una diminuzione nei depositi, non è calata che di 5/8 di punto a 51 1/2 per cento.

Invariato il tasso di sconto sul mercato libero rimasto, come quello ufficiale, al 4 1/2 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano. — La situazione obbligazionaria delle Banche Consociate di New York si presenta alquanto più forte.

La riserva totale è ammentata di 907.000 sterline ed è ora di 34.583.000 sterline, con una eccedenza di 1.983.000 sterline sul minimum legale.

Mercato francese

	21 Settembre	*28 Settembre*
3 0/0 francese	94.20	93.90
3 0/0 perpetuo	94.47	94.07
Italiano	102.05	101.35
Spagnuole	93.20	93.30
Rendita turca	93.25	92.65

Banca di Francia.

	26 Settem. 1907	*Differenze dal 19 Settem.*
Riserva oro	2.787.895.471	— 3.514.772
» argento	894.431.153	— 2.351.743
Portafogli	995.591.909	+ 22.517.982
Anticipazioni	381.966.473	— 880.367
Conti correnti	952.872.993	+ 46.338.220
Id. col Tesoro	329.680.071	+ 26.237.424
Circolazione	4.685.510.390	— 3.791.070

Mercato italiano.

	19 Settembre	*28 Settembre*
Rendita 3,75 0/0	101.87	101.37
Rendita 3 1/2 0/0	100.80	100.60
Banca d'Italia	1185.—	1162.—
» Commerc.	777.—	770.—
Credito Italiano	556.—	555.—
Fondiario Italiano.	545.—	541.—
Banco di Roma	108.50	107.50
Banco Gestioni	115.—	113.—
Mediterranee	390.—	379.—
Meridionali	668.—	655.—
Sicule	590.—	590.—
Navigazione	450.—	448.—
Raffinerie	335.—	331.—
Acciaierie	1270.—	1235.—
Società Veneta	185.—	185.—
Acqua Marcia	1500.—	1495.—
Gas	1131.—	1130.—
Omnibus	281.—	282.—
Cudotte	389.—	390.—
Immobiliari	271.—	271.—
Beni Stabili	293.—	295.—
Imprese fondiarie	92.—	90.—
Elba	492.—	469.—
Metallurgiche	146.—	141.—
Ferriere	280.—	274.—
Ansaldo	274.	258.—
Zuccheri nuovi	72.—	70.—
Id. Valdieco	80.—	80.—
Montecatini	150.—	143.—
Molini	79.—	80.—
Carbure Roma	1087.—	1051.—
Karka	477.—	459.—
Antimonio	370.—	380.—
Azoto	298.—	300.—
Elettrochimiche	148.—	146.—
Cuscini	204.—	198.—
Cines	480.—	480.—
Obbligazioni:		
Ferrovie 3 0/0	342.—	345.—
Ferr. Italiane 4 0/0	502.—	502.—
Banca Italia 3,75 0/0	502.—	500.—
C. Risp. Milano 5 0/0	510.—	510.—
S. Paolo Torino 5 0/0	509.50	511.50
Gambio	100.—	100.—

Atti del Governo

R. Marina. — Il tenente medico Ugo Sicco imbarcherà a Genova il 1° ottobre, sul piroscafo « Nord America » diretto a New-York in servizio di emigrazione.

Id. id. Giuseppe Gennarli id. id. sul piroscafo « Sardegna » diretto a Buenos-Ayres id.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 25 corr. in Filetto, Provincia di Chieti, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

La circolazione cartacea

Milano, 29. — ore 1.15. — L'on. Gavazzi ha chiesto telegraficamente di interpellare il ministro del tesoro sulle attuali disagiate condizioni della circolazione cartacea.

Si riconosce dai biglietti dipende, oltrechè dai cresciuti affari, dall'esodo, per via degli emigrati, della nostra carta-moneta, segnatamente in America, e dal graduale ritiro di biglietti compiuto dal Banco di Napoli, in virtù della legge 7 gennaio 1897.

Per questo ritiro di biglietti, sono venuti a mancare alla circolazione da 120 a 125 milioni di carta-moneta, e gli Gavazzi chiede al ministro del Tesoro il modo di riparare a questo inconveniente.

Nell' Italia Centrale.

Per un anniversario.

Ancona, 29. ore 14.45 — Ricorrendo oggi l'anniversario della liberazione di Ancona dal potere temporale, in una sala del Municipio si è scoperto un semibusto con lapide, in memoria del senatore Michele Fazioli, insigne patriota, che Ancona volle per molto tempo a suo sindaco.

Alle cerimonia intervennero le Autorità e le Associazioni.

Il prof. Michele Maroni pronunciò il discorso commemorativo.

Al Teatro Vittorio Emanuele si è poi fatta la premiazione dei bambini delle scuole elementari, e la consegna delle medaglie al valore civile e ai benemeriti dell'istruzione popolare.

Nell'Italia Meridionale.

Leonessa, 29. — Ieri scoppiava un terribile incendio nel vecchio ed ampio palazzo dei signori Giudici, ora di proprietà del dott. cav. Giulio Cocci, e adoperato come fienile.

I danni ammontano ad oltre sedicimila lire, perchè la parte posteriore del palazzo fu completamente distrutta dal fuoco.

Contribuirono ad isolare l'incendio il brigadiere dei carabinieri, sig. Luigi Lanzi, ed altri dipendenti, Gaudensi, Persi e Chiaro, sotto il comando del tenente Romani. In compagnia acrobatica Anchimi: il sindaco Palla, l'assessore Cherubini, il segretario Ricci e tutte le case che veleva minacciate dall'incendio ogni abitazione.

Deplorata l'interrazione telegrafica Leonessa-Forte-Aquila, non descrivibile perchè da questo ufficio.

Taranto, 28. — *Korloob*. I tempi si mantengono piovosi ed umidi, per cui le uve vanno a male. I proprietari si affrettano a vendemmiare temendo danni maggiori.

— Sulla linea Corigliano-Rossano continua il sabotaggio. Nè è circolazione di treni materiali, impiegati per ultimare i lavori sulle strade non ancora stiamate.

— Ieri la lunga processione di S. Cosimo e Damiano fu parecchie volte compromessa dall'acqua, che veniva giù impetuosa, ma a riprese.

Alle 12 la pioggia cominciò a cadere insistente, tuttochè essi si fu obbligati a rifare il cammino e far ritorno in chiesa al Rosario.

Nelle ore pomeridiane però tornò il sereno, per cui le musiche potettero suonare in piazza ed in via Garibaldi fino alle 24. Vi fu accenno di un buon fuoco artificiale che un numeroso pubblico ammirò, pigiato al largo della vecchia stazione.

Nella Provincia Romana.

Civitavecchia, 29. — Ieri sera la Compagnia diretta dall'esimia artista Dora Baldanello ha dato la prima rappresentazione al Traiano con la *Principessa undule* di Sardidoni.

— La Commissione di polizia urbana ha avuto l'incarico di ispezionare tutti i pubblici servizi e in ispecial modo i corelli di alcuni fabbricati ove si accumulano immondizie con grave danno della salute degli inquilini.

— I maestri e maestre elementari hanno offerto un banchetto al nuovo ispettore scolastico prof. G. Calderini, il quale ha sostituito il cav. Calderi.

Commerazione di Menotti Garibaldi

Albano 28 — Ran pochi hanno risposto all'appello del Comitato per la commemorazione di Menotti Garibaldi e ciò valga come monito. Ricordare ogni anno è bene, commemorare tutti gli anni è troppo, ma fare il monumento a un dovere e bisogna escogitare subito come mettere assieme i mezzi necessari, molto più che lo scultore Biodi ha dichiarato di voler prestare l'opera sua gratuitamente.

Il corteo era formato dalle rappresentanze di Ariccia, Genzano, Marino e Albano. Chiudevano il corteo i consiglieri provinciali comm. Zegretti, avv. Dante Veroni, avv. Passerini ed avv. Martinelli.

Arrivati alla cripta, dove si conserva la salma, l'avv. Dante Veroni ha dato lettura delle adesioni: notevoli quelle dal R. Commissario di Roma cav. Salvarezza e dei sindaci di Albano, Frascati e Rocca di Papa. Dopo l'avv. Passerini pronunziò l'estore comm. Zegretti, il quale pronunziò uno splendido discorso affermando come sia pel Lazio un alto sacrificio riscrvatore di titaniche lotte, di audacia generose e di iniziative gagliarde, il commemorare Menotti Garibaldi, il quale alle lotte cruenti fece seguire il sogno della redenzione del campo.

Concludo affermando che la perdita di Menotti Garibaldi fu anche una sventura per l'agricoltura Italiana.

Pronunziano brevi parole il consigliere Passerini, a nome della rappresentanza provinciale, ed il sig. Panico a nome dei redenti.

Dopo in casa Garibaldi vi è stata una riunione del Comitato con l'intervento dei vari consiglieri provinciali e sindaci intervenuti, ed il presidente Dante Veroni fece una breve relazione sull'opera del Comitato, facendo sperare il prossimo concentramento, che il Comitato dorme ed i deputati del Lazio si dimostrano apatici.

Infine l'avv. Veroni dà lettura di un disegno di legge di iniziativa parlamentare del cav. Scipione Borghese, per una tombola telegrafica a favore del civico ospedale di Velletri da intitolarsi appunto a Menotti Garibaldi e da servire specialmente per i malarici dell'Agro Romano.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Milano, 29, ore 1.15. — Ieri sera l'assemblea degli operai della ditta Grondoni (che impiega circa 3500 operai) ha deliberato la cessazione dello sciopero. L'accordo fra gli operai e la ditta è devuto ai buoni uffici del Prefetto.

Il lavoro sarà ripreso domani.

SCIENZE E LETTERE

Nuovo giornale letterario.

Ieri ha visto la luce in Roma un periodico ottimanale di lettere, scienze ed arti, dal titolo *Rolando*, diretto da Attilio Teggi e Pietro Sgabelloni, redatto da Filippo Sirico e Guido Rasbotti.

I collaboratori sono: Barzellotti, Bacchiani, Bellonci, Basilici, Biondi, Checchi, Cerretti, Civinini, Cistanzo, D'Atri, De Frenzi, Della Porta. De Cesare, De Rensis, De Sanctis, Festa, Guerghi, Guerra, Incagliati, Mandalari, Marchese, Monicelli, Oliva, Orsini, Pittaluga, Recchia, Rinaldi, Romualdi, Roncella, Saja, Simonini, Tonnetti, ecc.

Il giornale fin dal suo primo numero ha indetto un concorso fra abbonati per una novella e una poesia, assegnando a ciascuno dei due lavori vincitori 100 lire di premio.

ESPOSIZIONI E CONGRESSI

Il Congresso cattolico laziale.

Frascati, 29. — (*Per telefono*). — Questa mattina ha avuto luogo in questa città il Congresso cattolico laziale. Al primo giungere dei treni la folla attendeva i congressisti lungo la via Romana.

Dalla stazione di Roma furono fatti due treni *bis*, che condussero numerosi giunti.

Anche coi treni di Porto d'Anzio e Nettuno giunsero molte persone.

Al luogo di convegno, Villa Patrizi, era stato eretto un altare ove il rev. Sciarretta, pro Vicario della Diocesi, ha celebrato la Messa ad ha benedetto la bandiera del Ricreatorio S. Filippo di Frascati.

Alle 10 e 3/4 il corteo, al quale hanno preso parte 80 associazioni con numerosissimi stendardi del concerto di Frascati e dallo standardo della Federazione laziale, si è messo in moto percorrendo le vie Principe Umberto, P. V. Emanuele, piazza Roma, via Roma, piazza della Stazione e viale Regina Margherita, ove è l'ingresso del Politeama tuscolano, gentilmente concesso dal Municipio per il comizio.

Al corteo hanno partecipato assessori e consiglieri dei Comuni del Lazio. La rappresentanza del Comune di Marino è della città era la più numerosa.

Il corteo è passato tra due fitte ale di popolo e di villeggianti, che rimasero ammirati per l'imponenza e per l'ordine perfetto col quale si è svolto.

Al Politeama i labari delle Associazioni presero posto sul palcoscenico, mentre la sala, i palchi e le gallerie erano gremite di pubblico.

Parlarono il presidente conte Filippo Tolli, che si disse lieto dell'esito di questo primo convegno, il dott. Mario Cingolani, che applaudì stimo svolse il tema *Difesa religiosa e sociale*, l'avv. Alessandro Alessandri che trattò della influenza della stampa nel ricrudimento economico e sociale, e l'avv. Pietro Pierantoni che dimostrò la necessità del ricrudimento della Federazione Laziale.

L'avv. Domenico Forni tenne proposta una dimostrazione *Murriana*: ma dai pochi che fu compreso, fu stitico.

Molti congressisti furono costretti a rimanere sulla piazza, perchè il teatro era rigurgitante di persone.

Ad unanimità fu votato un ordine del giorno che riconferma l'antica Federazione Laziale con nuovi criteri, ispirati alle norme dettate dal Papa, specialmente la organizzazione popolare concentrata nelle unioni professionali e Casse rurali. Fu quindi inviato un telegramma al Papa.

Il Comizio ebbe termine senza alcun incidente, malgrado che dal incernario fossero gettati alcuni manifestini dei socialisti che furono accolti a fischiate.

Quindi i congressisti si recarono in notevole numero al banchetto nel cortenio del Francescano ove il Rev. Guardiano P. Stolo trovò il posto ad oltre 600 intervenuti.

Parlarono il dott. Cingolani, Gino De Luca di Rocca di Papa, Angelo Angelini di Marino e mons. Pacifici per Tivoli e Ton. Pistacinni, il quale commemorò il *Fabi* che l'altro anno cadde vittima di un omicidio e che era uno dei primi organizzatori del movimento cattolico.

Il Rev. P. Stato da una finestra del chiostro fece una calda perorazione intramezzata dal suono delle fitte pentifiche.

Al termine del banchetto i congressisti dopo aver dato l'obolo per il contadino caduto l'altra sera ed in pericolo di vita all'ospedale si riversarono per la città.

Il Congresso pel diritto marittimo.

(S) **Venezia**, 28 — L'Associazione italiana del diritto marittimo ha offerto stasera un banchetto ai congressisti internazionali all'Hotel Vittoria ».

Hanno brindato splendidi l'on. Marghieri, l'ammiraglio Viotti, l'assessore Donatelli ed altri.

Congresso internazionale di terapia fisica.

Prosegue animatissima l'organizzazione di questo Congresso, a cui si è interessata la classe medica di tutto il mondo civile.

Circa 25 Governi di Stati stranieri hanno inviato dei delegati a rappresentarli al Congresso.

Ieri il Commissario Reggio ha ricevuto il prof. Colombo, segretario generale del Comitato organizzatore, il quale era munito di precise istruzioni dal presidente prof. Guido Baccelli, per concretare con lui i particolari della seduta inaugurale del Congresso, che avrà luogo in Campidoglio, alla presenza del Re e dei Ministri, la mattina del 13 ottobre.

Furono anche prese col cav. Colonnelli, dell'ufficio d'arte, le disposizioni del caso per il ricevimento che il Municipio di Roma offrirà la sera del 15 ottobre ai delegati ufficiali dei Governi esteri ed ai congressisti tutti.

Il Congresso delle Corporazioni.

(S) **Lione**, 29 — Il Congresso delle Corporazioni organizzate dal *Sillon* ha tenuto iersera la sua prima adunanza.

L'assemblea era composta esclusivamente di laici.

Il cardinale Coullié, arcivescovo di Lione, aveva vietato agli ecclesiastici della sua diocesi di prender parte ai lavori del Congresso.

ECONOMIA E STATISTICA

L'emigrazione britannica.

Il *Board of Trade* ha pubblicato la statistica dell'emigrazione britannica nel 1906. Da essa risulta che i transatlantici trasportarono dai porti inglesi a quelli d'oltre mare, 323.127 viaggiatori; nello stesso tempo approdarono nel Regno Unito 130.466 viaggiatori, di modo che la emigrazione della emigrazione sull'immigrazione è di 194.671, cifra che rappresenta il totale dell'emigrazione britannica durante il 1906.

Il 68 0/0 dell'emigrazione totale è dato dall'Inghilterra, il 15 0/0 dalla Scozia ed il 17 0/0 dalla Irlanda.

Si recarono nel Canada e nella *British Columbia* 91.263 emigranti, 85.041 si recarono negli Stati Uniti, mentre 9.020 si recarono in Australia e nella Nuova Zelanda. L'emigrazione al Canadà assorbi quindi il 59 0/0 del totale.

Mentre l'emigrazione inglese e scozzese si dirige preferibilmente verso Colonie inglesi, l'emigrazione irlandese si dirige esclusivamente verso gli Stati Uniti.

Un'altra particolarità dell'emigrazione irlandese è che, in essa, le donne sono in maggior numero che non gli uomini, mentre nell'emigrazione inglese e scozzese gli uomini predominano sulle donne.

Il rapporto nota il piccolo numero di emigranti inglesi che si recano in Australia. Oltre l'ingente indizio di viaggiatori di nazionalità britannica, partirono dai porti inglesi 229,142 viaggiatori stranieri e 5648 viaggiatori di nazionalità non specificata, portando così il numero delle partenze totale a 584,737. I porti nei quali maggiormente si è concentrato il movimento emigratorio sono Liverpool, dal quale partirono 332,818 viaggiatori; Southampton, dal quale partirono 66,238 viaggiatori; Glascow con 56,223 viaggiatori, Queenstown con 31,818 e Londra con 31,215 viaggiatori.

Il 1906 è l'anno che ha dato il maggior numero di emigranti dopo il 1887. L'emigrazione inglese raggiunse il suo massimo nel 1882 e 1883 e da quell'epoca fino al 1902 continuò a declinare.

Nell' anno successivo 1903 si ebbe un raggardevole aumento, il quale venne intensificandosi fino alle cifre ora citate.

Drammi di terra e di mare.

I gravi uragani in Francia.

(S) **Telone**, 28 — Un violento uragano che ha imperversato sulla città, ha prodotto danni rilevanti, e per poco non ha cagionato il naufragio dell'antica fregata « La Guerriere », che serve oggi di pontone-caserma pel veterani del porto.

La pioggia ora penetrata nei fianchi mal connessi della nave che si riempì, senza che l'equipaggio se ne avvedesse.

Furono necessarie le salone pompe potenti, per vuotare la nave dall'acqua.

(S) **Nimes**, 28. — Il tempo è sempre piovoso. I fiumi continuano ad ingrossare ed inondano le proprietà riverasciu. Un gran numero di vigne, nelle quali non era stata fatta ancora la vendemmia, hanno subito gravi danni.

Il Municipio di Nimes ha inviato 800 chilogrammi di carne per alimentare la popolazione di Sommières, ove un gran numero di abitanti si sono ritirati al primo piano delle loro case e si trovano privi del necessario. Nei quartieri inondati di Sommières non si circola più che colle barche.

I treni subiscono notevoli ritardi.

(S) **Agde**, 29. — La piena, che era sensibilmente diminuita durante la notte, è improvvisamente aumentata di 60 cm. L'Herault aumenta nuovamente. Si è sentenato uno spaventoso uragano di grandine.

(S) **Beziers**, 29. — A Thibery, presso Pesenac, la situazione è gravissima. Molti abitanti si sono rifugiati sui tetti delle case e sui campanili delle chiese. Essi sono approvvigionati per mezzo di barche. Il pane manca in tutta la regione.

Un nuovo uragano, di una violenza straordinaria, si è scatenato su Pesenac e su altre località già danneggiate. Una burrasca di grandine ha imperversato a Bessas e a Vias, compiendo la distruzione dei raccolti.

(S) **Montpellier**; 29. — Le comunicazioni con Ballaigues e Lunel sono state ristabilite. La pioggia è cessata iersera alle 9 a Montpellier, ma il tempo è sempre molto minacciuso.

A Canet alcune case sono crollate. Le vigne sono state devastate.

A Pezenac, nel quartiere basso, l'acqua ha raggiunto due metri in certe case. Numerose case sono state distrutte.

Quattro villaggi sono stati inondati dalla Vidourle, che trascina alberi ed oggetti di ogni sorta.

Un Hangar distrutto dal fuoco.

(S) **Le Havre**. 28. — Un incendio ha completamente distrutto un *Hangar* situato in quai Rosmanil ed affittato ad uso di magazzino e di laboratorio di meccanica e di allesimento delle navi. Due gru sono pure recentemente costruiti ed ancorati presso l'*Hangar*, hanno subito gravi danni. Si ritiene che i danni raggiungano le 300,000 lire.

La peste bubbonica ad Orano.

(S) **Parigi**, 28. — Il Governatore Generale dell'Algeria Jonnart ha telegrafato oggi al Presidente del Consiglio Clemenceau, informandolo che nel porto di Orano è stata affidelmente constatata la peste bubbonica.

Finora vi sono stati due morti.

Sembra che il centro dell'infezione sia nell'*Annexe* della Camera di Commercio ove sono stivi trovati alcuni topi.

L'ammiraglio Philibert telegrafa che tutte le navi da guerra ed i trasporti dello Stato lasciano il porto di Orano e specialmente la « Nive » che è partita per Mers el Kebir. La base delle operazioni di Orano è stata trasferita ad Algeri.

(S) **Parigi**, 29. — Le notizie da Orano circa la peste giunte stamane al Ministero dell'interno sono un po' più rassicuranti.

Le misure più rigorose sono state prese contro l'epidemia.

Col concorso della Camera di commercio e della Marina da guerra, le merci dei quali sono state sgombrate.

Le navi che si trovavano nel porto sono state allontanate e si è proceduto alla visita medica degli equipaggi prima della loro partenza.

Un altro scontro ferroviario.

Wheeling (Virginia dell'Ovest), 29. — Uno scontro è avvenuto a Bellaire (Ohio), a causa di un falso scambio, sulla linea Baltimora-Ohio, tra un treno merci e l'*Express* Chicago-Wheeling che entrava in un binario diminiatenuto.

Una vettura fumatori è stata fracassata e le 15 persone che vi si trovavano sono rimaste incise. Altri 20 viaggiatori sono rimasti feriti e parecchi di essi mortalmente.

Una collisione in mare.

(S) **Anversa**, 29. — E' avvenuta una collisione fra un battello dello Stato che aveva a bordo 700 persone ed un battello fluviale del Reno. Pare non vi sia a deplorare alcuna vittima.

Grave disgrazia automobilistica.

(S) **New-York**, 29. — Durante una corsa di resistenza di 24 ore, per automobili sulla pista del parco Misorio, il pneumatico di una vettura esaudo scoppiato, la vettura ha deviato, ha rovesciato una barriera, andando sulla folla.

Una ventina di persone sono rimaste ferite e tra esse almeno mortalmente. Uno *chauffeur* è stato trasportato all'ospedale, ove è morto poco dopo.

In Serbia

(S) **Belgrado**, 29 — Stamane mentre i deputati per resto politico passeggiavano nel cortile della prigione della Prefettura, Milan Novokovich, ex-direttore del giornale *Otachbina*, e Maksim Novakovic, ex-primo ministro del governo Petrovic, detenuti anche essi, si appropriarono due fucili con 98 cartuccie, due rivoltelle con 30 cartuccie, si chiusero nella stanza del custode della prigione e cominciarono a sparare senza alcun motivo, minacciando i gendarmi e chiunque si avvicinava.

Tardivati più volte ad arrendersi essi non obbedirono, ma continuarono a sparare sempre.

Terminate le munizioni si uccisero sparandosi una revolverata alla testa.

Il ministro dell'interno si era recato sul luogo.

I medici sopraggiunti constatarono la morte di due individui.

Milan negli ultimi tempi era esaltato; Maksim era stato ricoverato al manicomio e poi si era ristabilito.

Il fatto ha destato impressione in città, ove però regna calma assoluta.

La contessa di Montignoso e suo fratello.

(S) **Dresda**, 28. — Il *Giornale di Dresda* pubblica la seguente Nota:

La Gazzetta di Colonia aveva affidelmente notizia del matrimonio della contessa di Montignoso, inviatevi immediatamente le pratiche per rivere la Principessa Monica.

Servizio speciale del « Popolo Romano ».

Vienna, 29, ore 10.30. — Si ha da Zurigo che Leonoldo Wölfling (ex-Arciduca di Austria-Toscana e fratello maggiore delle Arciduchesse Luisa, Gisela, di Montignacosi ha sposato la signorina Maria Ritter, figlia di un capitalista della Stiria. La nuova moglie di Wölfling ha trent'anni.

La prima moglie, signora Adamovich, per sposare la quale l'Arciduca rinunziò già al suo titolo e ai suoi diritti, condusse ora vita ritirata a Vienna.

SPORT

Roosevelt e il vescovo di Londra.

(S) **New York**, 28. — I giornali hanno da Washington che nel pomeriggio è stato giuocato alla Casa Bianca un *match di tennis* fra il vescovo di Londra, attualmente a Washington e il Presidente Roosevelt. Essi erano rispettivamente assistiti dal segretario e dal sottosegretario di Stato per l'interno.

Il *New York Times* dice che il Presidente ha vinto la partita.

LA TISI (Vedi avviso 4ª pagina)

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

Ad Alessandria frumento dal tenimento dal 23 a 25 al q., meliga da 14.50 a 15.50, segale da 18 a 18.50. A Bari frumenti duri fini a 28, correnti a 26.75, teneri bianchi da 23 a 26; frumentoni a 16.25, orzo a 14, avena a 24.50.

A Bologna, frumento qualità fina bolognese da 28.50 a 28.75 fuori dazio, frumentone da 17 a 18, avena nostrana bianca da 20 a 21, rossa da 22.50 a 23. A Ferrara, frumento terzo da 24 a 24.25, grano nostrano da 16 a 16.50, avena nostrana da 19.50 a 19.75 il q., segala forma da 17 a 17.75.

A Genova grani teneri: Alta Italia da 25.25 a 25.50 al q. Grani duri: Sardegna 27.25 a 27.50, Taganrog da 24.50 a 24.75. Granoni: Napoli da 18.50 a 18.75. Alta Italia da 16.25 a 16.50, avena nazionale 21 a 21.25.

A Milano frumento nostrano fino da 23.25 a 23.65, buono mercantile da 23 a 23.15, veneto e mantovano da 24 a 24.50 il q., avena nazionale da 19.25 a 20.

A Verona frumento fino da 23.50 a 24 (fuori dazio) buono mercantile da 22.85 a 23, granturco nostrano colorito da 15.75 a 16, avena nuova da 19 a 19.50, segala nuova da 17 a 18.

Vini e uve.

A Alba, dolcetti miriag. 13.600, da L. 1.80 a 1.77, medio 1.47.

A Alessandria, uvaggio miriag. 740 da l. a 1.20.

A Asti, vino 1ª qualità da 36.20 a 42.20; 2ª da 30 a 36 l'ettolitro.

A Arezzo, vino nero prima qualità nuovo 32, seconda 27, terza 24, vino bianco prima qualità 25, seconda 22 al quintale, fuori dazio.

A Bari, vini di uva fina oltre lo saglio superiore a 30, fini da 27 a 28, correnti a 20, bianchi da 15 a 22 all'ette.

A Canale, uva da tavola bianca e nera quint. 120 da 20 a 25 uvaggio quint. 30 da 1.80 a 1.90 all'ettolitro.

A Firenze, vino rosso comune vecchio da 34 a 48, id. dell'anno discreto prima qualità da 35 a 38, id. seconda da 30 a 34, id. terza da 23 a 28, bianc da 23 a 28 l'ettolitro.

A Modena, uva di pianura Sorbara da lire 18 a 20, salamino Villa 8. Croce (comune di Carpi) da 14.50 a 16.30, comune di prima qualità da 11 a 12, di seconda da 9 a 10, comune da 6 a 8. Uva di collina: Lambrusco tipo a grappo rossa da 18 a 15, comune di prima qualità da 11 a 12, di seconda da 9 a 10, d'Oro da 10 a 12, Trebbiana da 10 a 12, id. comune da 9 a 10 al quintale.

A Contepelenano, vino di pianura da 30 a 33 all'ettolitro, senza dazio.

A Siena, vino di Chianti e collina da 26 a 32, idem di pianura da 24 a 25 l'ettolitro.

A Teramo vini crudi bianchi e rossi da 28 a 30, vini cotti da 32 a 35, uve da tavola da 20 a 28 e 24 al quintale, uve comuni da 8 a 10, vino mosto da 9 a 10. A Verona Valpolicella correnti da pasto da 30 a 35, idem qualità fine da 40 a 42, Bardolino, Lazise e Lago di Garda correnti da pasto da 32 a 35, idem qualità fine da 40 a 60, mezzane da 25 a 28. Soave, Monteforte ecc. qualità fine da 50 a 56.

Zuccheri

Mercato più attivo e prezzi sostenuti.

Raffinati nazion. extra fini pronti franchi 133.50; detti per consegna fino a dicembre 132.

A Bologna, raffinato pronto e consegnato fino a giugno 1908 124, n. 2 121, n. 3 118 il q.le sul vagone in Raffineria.

Agrumi.

Mercato calmo.

Limoni belli da L. 6 a 7, scarti da 2.50 a 2.

Prezzi fissi per consegna ottobre L. 6, il tutto sulla calata.

Prodotti chimici

Carbonato di soda ammoniacale 58° in sacchi L. 11.25, cloruro di calce in fusti di 2 leguo duro 14.—, clorato di potassa raffinato da 50 chili 77.—, solfato di rame 1ª q. 65.—, di ferro 6.50, carbonato ammoniaco 70.—, misto rosso L. B e C 96.—, prussiato di potassa giallo — bicromato di potassa 82.—, id. di soda 68.60, soda caustica bianca 60 62 L. 22.25, id. 70 72 L. 24.75, id. 76 77 L. 26.60.

Allume di roccia in pezzi 15, in polvere 16.25, silicato di soda « Gossage » 140° Bè. nuovo 11.50 id. 75° 9.75, potassa caustica Montreal — bicarbonato di soda 1 2 luna in barili di 50 chili 18.50, borace raffinato in pezzi 40.25 in polvere 42.75 solfato di ammoniaca 24 0/0 buon grigio 31.25, sale ammoniaca 1ª q. 108, 2ª 102, magnesia calcinata Pattinson in fiacons da 1 lib. 1.25, in latte da 1 lib. 1.15.

Il tutto per sconto chili costo noto s. Genova — spese doganali e messa al vagone da aggiungersi al suddetti prezzi.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Il poderoso dramma di Roberto Bracco: *I fantasmi*, ottenne un clamoroso successo al Politeama di Trieste colla Stabile romana. Vi furono continui rolorosi applausi al quarto atto.

— *Nella lotta*, un nuovo lavoro popolare di Ernesto Poggio, rappresentato dalla Comp. Gray all'Apollo di Genova, ebbe buon esito.

— Un nostro fonogramma da Parigi ci ha segnalato l'insuccesso di *Tonton Tragique*, dramma in quattro atti della signora Jeanne d'Orliac, dato sere or sono al teatro del Gymnase.

Eccone il soggetto in due parole.

Tonton Tragique ha due grandi affezioni: suo zio Giovanni e sua moglie Simona. Ora questa, che è molto giovane, finisce col cedere alla passione del malinconico Giovanni.

Certo sorpreso di ciò, Tonton, il primo bacio degli amanti; e Giovanni, che questo bacio ha reso pazzo, strangola l'infelice Simona.

La signorina Schaire, dice Pierre Veber nel suo resoconto, è stata intercssantissima in un dramma che non lo era affatto.

Lirica. — Il signor Hermann Klein ha terminato testè la traduzione inglese di *Thais*, l'opera del maestro Massenet, che sarà rappresentata quest'autunno per la prima volta a New York.

Il Teatro Filarmonico di Verona darà il *Mascherio di Mascagni*, modificate dall'autore, ai dark, sotto la sua direzione, al Lirico di Milano, il 3 ottobre prossimo. A Milano vi è aspettativa come per una prima.

Operetta. — *Il paradiso di Maometto*, la nuova operetta di Pianquette e Ganne, data per la prima volta in Francia dalla Compagnia Marasca, ebbe un successo dubbio: vi furono applausi e zitti. All'operetta mancano due grandi pregi: quello della novità e quello della comicità. La musica è monotona e l'autore ha un pasticcio di scene intricatissime e assai poco divertenti. Anche l'esecuzione fu mediocre.

Arte. — Gli artisti czechi aprono a Praga una interessante Esposizione: quella della pittura francese nel XIX secolo.

Questa Esposizione, che si compone di 150 opere tipiche, segnerà i principali momenti di questo periodo dell'impressionismo. Il suo sviluppo e fino alle ultime tendenze della Scuola moderna, è una eccellente lezione allo sviluppo dell'arte francese moderna.

Tutti i grandi pittori sono rappresentati.

Il contingente principale è fornito dagli impressionisti e dai loro imitatori.

Un Congresso di autori a Roma.

Il *Tirso* annuncia che la Società degli autori liriei e drammatici di Roma indirà nel prossimo febbraio un Congresso a Roma per lo studio della riforma dei diritti d'autore. Com'è noto, un disegno di legge è già davanti al Senato e sarà oggetto di large discussione da parte degli interessati. E' assicurato fin d'ora l'intervento dei principali scrittori, commediografi e musicisti d'Italia.

La « Butterfly » di Puccini a Berlino

Abbiamo da Berlino che la prima della *Butterfly* del maestro Puccini, che non era mai stata data in Germania, ebbe un ottimo successo all'Operahaus, affollatissimo.

Protagonista era l'artista Geraldine Farrar. Si ebbero tre chiamate al primo atto, sei al secondo e dieci al terzo.

Anche la messa in scena era splendida ed era stata personalmente curata da Ricordi. La critica è favorevolissima.

Un' altra commedia proibita a Milano

Leggiamo nella *Scena di prosa*, che, per ragioni di ordine pubblico e in omaggio ai recenti molto espliciti verdetti del pubblico, la censura di Milano ha proibito la rappresentazione all'Olympia, ove recita la Compagnia Talli, di un'altra novità, *Il colpo di Jarnac* dei francesi De Gurrse e De Marsse.

Un pulifero a Firenze

Al teatro Alfieri era stata annunziata una rappresentazione « non per signorine. » L'autorità vietò che si eseguisse una scena scurrile intitolata: *Notte d'amore*. Il pubblico, per la curiosità, accorse numeroso. Vi furono vivissimi fischi, dialoghi concitatissimi fra gli esecutori, gli spettatori, in platea, nei palchi: interruzioni, vociferazioni, fischi, urli. Un pandemonio.

La cauzionatista Maria Campi apostrofò più volte gli spettatori. Alcuni le risposero coi fischi, altri con del « brava » e delle risate.

Questa alle fine prevalsero e tutto finì allegramente, ridendo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 30 7mbre 1907 — S. Girolamo dottore
Leva il sole alle ore 5.5 m. — Tramonta alle 5.54 s.
Luna in Luna con ore 11.31 s. — Tramonta alle 2.17 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 29 Settembre 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	4.5	coperto	Nizza	16.0	1/4 coperto
Amburgo	13.8	coperto	Zurigo	10.8	sereno
Vienna	13.6	1/2 coper.	Costantin.li	—	—
Berlino	11.0	coperto	Malta	24.4	1/2 coper.
Parigi	11.2	coperto	Atene	18.4	3/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore:	
				mass.	min.
Genova	21.6	coperto	legg. mosso	23.3	16.8
Torino	15.0	3/4 coperto	—	20.1	14.0
Milano	17.8	3/4 coperto	—	22.0	17.4
Venezia	16.6	coperto	calmo	21.6	15.8
Bologna	16.6	3/4 coperto	—	22.0	16.2
Ravenna	20.7	piovoso	—	23.5	17.0
Ancona	23.2	nebbioso	mosso	24.0	17.9
Firenze	18.5	piovoso	—	23.2	14.1
ROMA	17.8	coperto	—	25.1	17.8
Bari	18.0	3/4 coperto	calmo	24.8	16.8
Napoli	19.0	coperto	calmo	24.6	18.8
Caggiano	17.2	3/4 coperto	—	22.1	14.2
Tiriolo	19.1	3/4 coperto	—	23.0	15.8
Palermo	22.6	sereno	calmo	32.6	17.8
Messina					
Cagliari	25.6	3/4 coperto	legg. mosso	28.6	9.6

Probabilità: cielo quasi generalmente nuvoloso, con poche speciali eccezioni nell'Italia superiore; venti moderati e deboli vari; mare Tirreno mosso.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 si mare. L'altezza della stazione è di 50.65. Barometro a mezzodì 760.9. Termometro centig. *massima 26.8 minima 17.8*.

Umidità relativa 47 massima 91.9%. Vento a mezzodì: W. Stato del cielo: poco nuvoloso.

Anagramma.

1. Salamandra non son, sul fuoco giacio
2. Non siam sorbetti e stiamo sotto il ghiaccio.

Spiegazione del passatempo precedente:

C A S T R A T O
Castro
Storia
Tolla
Tito
Arco
Rota
Orta

Aste, Appalti e Concorsi.

Istituto di Santo Spirito — 12 ottobre - Vendita del tenimento detto « Casone » o « Puntone » in tenuta Rocca Casapanti (Montenero Sabino) (Ved. Capitolo).

Comune di San Casaldo — 12 ottobre - Costruzione di Edifico scolastico. Perc. L. 41.60%.

Ministero LL. PP. — 22 ottobre - Costruzione tronco S. C. da Castelsaraceno alla provinciale Molterno Cogliandrino (Potenza). Perc. L. 18.93%.

Cronaca di Roma

Scuola preparatoria alle arti ornamentali. — Il 1° ottobre p. v. nella Scuola preparatoria alle arti ornamentali, in via degli Incurabili n. 8, si apriranno le iscrizioni degli alunni, dalle ore 19 alle 21.

Il termine utile per dette iscrizioni scadrà col 31 ottobre p. v.

Il programma della scuola è il seguente:

1. Geometria — 2. Architettura ornamentale per le arti industriali — 3. Decorazione di pittura con insegnamento del disegno a tutto effetto - 4. Decorazione ornamentale, applicato alle arti industriali esercitate dagli alunni — 5. Prospettiva — 6. Plastica ornamentale, modellazione in creta, in pastiglia, in intuoco e in cera, secondo la professione esercitata dagli alunni - 7. Applicazioni manuali d'intaglio in marmo.

Le lezioni cominceranno il giorno 15 ottobre p. v. alle ore 19.

La scuola sarà aperta tutti i giorni eccetto i festivi e le lezioni dureranno tre ore ogni sera.

E' concesso agli alunni di recarsi a studiare durante il giorno nelle sale di Villa 14.

Gli esami di ammissione e di riparazione si daranno entro il mese di ottobre.

Per esser ammesso alla scuola è necessario dar saggio estemporaneo di conoscere la geometria solida e di sapere eseguire un disegno a contorno da una stampa, o di aver compiuto il corso preparatorio nella scuola, per gli artieri e presentare l'attestato di promozione.

Si accorderà sempre la preferenza ai provenienti dal corso suddetto.

La riunione dei tramvieri alle Marmorelle — Alle ore 20 dell'altra sera oltre 200 tramvieri si riunirono alle Marmorelle. Scopo della riunione era di stabilire ciò che convenisse di fare in merito all'agitazione attuale. Alcuni, che, secondo quanto i tramvieri affermano, sistematicamente, col suo contegno, provocherebbe il personale dipendente con eccessivi rigori o rapporti addirittura infondati.

Dopo che il presidente Sgarbi ebbe fatto la sua relazione sull'opera del Comitato, si aprì la discussione.

Parlarono alcuni tramvieri, i quali proposero che il Casini fosse tolto dalle attuali sue mansioni.

Altri insistettero perchè i tramvieri, domani, non usciscro con vetture dei depositi, qualora la Società Romana non avesse provveduto subito alla revoca del Casini dal posto che occupa.

Presa la parola Giammarelli, disse che non era il caso di ricorrere a questo estremo mezzo, promettendo di far pratiche, insieme col Comitato della lega, presso la Società Romana, affin

« Constatato che detto agente ha già col suo contegno provocatore determinato l'ignaro licenziamento del fattorino Jannacelli col quale venne a vie di fatto;

« Constatato che la Società Romana avrebbe dovuto sottoporre entrambi a provvedimento disciplinare, mentre invece licenziò il solo Jannacelli, dibattere:

« Che una Commissione, composta di un rappresentante del Comitato e dei tramvieri Foresi, Masocchi, Salvemini e Rossini, si rechi dai dirigenti della Società Romana per chiedere che il Cassini venga adibito ad un servizio più adatto al suo temperamento provocatore. E qualora la Società risponda negativamente a questa giusta domanda, sia compilata una inchiesta dal Comitato sulla provocazione e violenza commessa dal Cassini contro il personale e sia comunicata alla stampa.

Delibera nel tempo stesso di convocare, in tal caso, la classe per ulteriori deliberazioni ».

All'una e mezzo del mattino la riunione si scioglie senza alcun incidente.

I tramvieri suburbani — Mercoledì 2 ottobre i tramvieri suburbani si costituiranno in lega, con lo scopo di far meglio valere le loro ragioni varso la Società, di cui essi si dichiarano malcontenti.

Discuteranno un memoriale, da presentarsi alla « Società tramvie elettriche suburbane » il quale contiene: Aumento di paga, stabilita dell'impiego, un giorno di libertà ogni mese, la Cassetta di disciplina con una rappresentanza del personale, orario di lavoro in base alle attuali leggi ed una cassa pensioni.

E Scuola d'applicazione per gl'inge gneri — Secondo il Regolamento, dal 1° al 15 ottobre prossimo avrà luogo la sessione degli esami scritti e di ripetizione.

Il giorno 7 detto mese avranno principio gli esami generali pel conseguimento del diploma di ingegnere civile.

Pio Istituto di S. Spirito — Alle ore 12 di sabato 12 ottobre p. v., nella sede dell'istituto, posto in Borgo S. Spirito 3, vi sarà il primo esperimento d'asta, col metodo dei partiti segreti, per la vendita del taglio del bosco denominato « Pantone » in tenuta Roccacampagni, territorio di Montecamano.

Scuola serale di commercio. — Il giorno 3 ottobre incomincieranno in questa scuola le iscrizioni. Gli esami di ammissione ai quattro corsi e quelli di riparazione alla licenza si faranno dal 7 ottobre in poi.

Le lezioni avranno principio il giorno 15 detto mese.

Le materie di studio sono:

Lingua italiana — Geografia commerciale — Nozioni di merceologia — Aritmetica — Computisteria — Lingua francese — Principi di economia politica — Calligrafia.

I giovani che vogliono frequentare la scuola di commercio devono avere non meno di 12 anni di età, presentare l'attestato di *maturità*, o il diploma di licenza della V elementare diurna conseguito negli anni passati, o la promozione alla VI classe, o sostenere un esame corrispondente, e non avere addebiti sulla condotta morale.

All'atto dell'iscrizione gli alunni devono: *a)* depositare L. 4 pel primo corso, L. 6 pel secondo, L. 8 pel terzo e L. 10 pel quarto; *b)* essere presentati da persona di famiglia la quale garantisca la regolare frequenza dell'alunno alla scuola; *c)* presentare il certificato di vaccinazione.

In via eccezionale sono ammessi anche gli alunni *uditori* per una sola materia, dietro il pagamento di una tassa annua di L. 10.

Aste ed appalti. — Sabato 12 ottobre in Campidoglio vi sarà la gara d'asta per l'appalto dei lavori di restauro dei fabbricati adiacenti all'ingresso nel Parco dei Daini nella Villa Umberto I, per cui è prevista la spesa complessiva a *forfait* di L. 10.000.

L'asta si farà col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Nello stesso giorno vi sarà la gara d'asta per l'appalto della costruzione di una fogna in via del Macherino, da eseguirsi anche per l'esaurimento delle acque sotterranee. E' prevista la spesa di L. 12.000.

Oggetti smarriti. — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Uff. VII) dal giorno 21 al 28 settembre 1907:

Tre ritratti (due di donne ed un gruppetto di ragazzi - otto chiavette femmine con anello - portina del Monte di Pietà - portafoglio nero nella sera con L. 1.55 ed una ricevuta - borsa di rasso nero con due chiavi con anello e fazzoletto - pollina - quattro chiavi femmine con anello (una americana) - una pollina - spilla di metallo giallo - chiave maschia con filo rosso - cartella di 100 lire del Titolo interinale cumulativo provvisorio della Ditta Panigli e C. - Libro francese « Gloire et Noblesse » - tre pacchetti di chiodi - un corpibusto ed una sopravvita - tre piccole croci di legno nero - ventaglio con bacchette rossastre e lacchette con la lettera C. M. - grembiale di cotone nero zagnato rosso - quattro chiavi con anello (2 maschie) - quattro scalpelli e un graffietti - camicia da donna - due ombrellini di cotone: uno chiaro col manico rotto; l'altro nero ad ago, due spalline ed un cordone di guardia di città, un palo di pedali avana ed un pacco di carta listata a nero - bastone rossastro con piccolo nodo - ombrellino con fiocchi a ventaglio da lutto - ombrello di cotone nero col manico rotto - ombrello di seta nera col manico dritto rustico - ombrellino di seta nera con fiocco e pomo conico di metallo - ombrellino verde con rive che operate - chiave inglese maschia - asino di mano cenere, riga nera, iniziale R. sormontata da una corona alla noce destra.

Sei bellissimi ritratti visita lucidi L. 1,90. G. Borghese, fotografo, Corso V, E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Viaggi nella Svizzera — Alle persone che per diporto o per affari devono recarsi in Svizzera raccomandiamo i biglietti di abbonamento, che si acquistano per tutte le succursali della Ditta Gondrand, e che sono utilissimi.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Incendio — Ieri si sviluppò un incendio nel deposito di legname, in via Mecenate 59, di proprietà di Giuseppe Tagliarini.

Il fuoco fu domato dai vigili, accorsi prontamente. Il danno ascende a 150 lire. Si ignorano le cause che produssero il fuoco, ma le indagini fatte dal delegato Paolella del Commissariato dei Monti esclusero il dolo.

Tentato suicidio. — Ieri sera alle ore 19, Bernardo Pasquilini di anni 59, abitante in via della Polveriera 14, tentò di suicidarsi gettandosi sotto un tram in via Boncompagni.

Fortunatamente il conduttore riuscì a fermare la vettura ed evitare l'investimento. Il Pasquilini fu accompagnato dal Commissariato del Castro Pretorio, ove però non volle dire le cause che lo avevano spinto al suicidio.

Grave disgrazia a Frascati — Alle ore 15,30 di ieri, in una vigna in contrada Colle Pisano, presso Frascati, una squadra di sei contadini addetti alle esperienze filosseriche, prendeva riposo fra di loro.

Due dei contadini, cioè Tiberi Romano e Galassini Giulio, scherzando, si davano a rincorrersi ed a spingersi. Disgraziatamente il Galassini si precipitò da un muro alto 6 metri e rimase al suolo privo di sensi.

Fu trasportato al civico ospedale, ove i medici lo dichiararono in pericolo di vita.

Il Principi denunzio il fatto al Commissariato dell'Esquilino.

Precipitata dalla finestra — Alle 14 di ieri, la bambina Pampaloni Regina, di anni 10, abitante in via del Melsogolo 14, essendosi sporta troppo fuori da una finestra perdeste l'equilibrio e cadde nella sottostante tipografia di Bolognesi Virgilio.

La bambina nella caduta batté prima sul locatario della tipografia.

Fu trasportata alla Consolazione ove si riservarono il giudizio.

Caduta fatale — Alle ore 10,30 di ieri il cafféstirre Carlini Alfredo, di anni 45, abitante in via Collmontana 44, cadde nello scendere dal tram n. 385 mentre questo era in movimento.

Trasportato all'ospedale della Consolazione, gli riscontrarono contusioni multiple al petto, ferita lacero contusa alla regione temporale sinistra e si riservarono il giudizio sulla guarigione.

MORTE DI PIETÀ.

Martedì 1 ottobre 1907 — *La 3ª Custodia vende.*

Gli oggetti d'oro impegnati il 24 dicembre 1906 fino alla polizza n. **252250.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 21 dicembre fino alla polizza n. **252350.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo 20 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 30 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra stivali emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA.

Roma 29 Settembre 1907

Lo spettacolo a onore di Tina Di Lorenzo.
AL COSTANZI.

Siamo certi che la gentile artista ricorderà lungamente e con compiacenza lo spettacolo di ieri, poichè poche volte abbiamo visto il *Costanzi* così gremito del migliore nostro pubblico, e poche volte abbiamo visto questo stesso pubblico abbandonarsi ad un entusiasmo così vivo e spontaneo.

Tina Di Lorenzo aveva scelto per lo spettacolo in suo onore *La signora dalle camelie*, ed il vecchio dramma di Dumas, la cisposito, sopratutto per merito d'interpretazione, un nuovo, grande successo.

Con la dolorosa parte di Margherita Gauthier da lunghi anni si cimentano le artiste tutte e le più illustri e le medioori, e tutte vi portano il contributo delle loro qualità caratteristiche.

Tina Di Lorenzo, com'è suo costume, ha cercato non già di fare una creazione che strappi l'applauso alla folla, ma di studiare il carattere del personaggio, di sentire come esso senta, di immedesimarsi con i pensieri che hanno guidato l'autore: e da tutto ciò è risultata una *Margherita* reale, palpitante di verità: e per questo l'impressione che ha destato nell'uditorio è stata più efficace e più spontanea.

Il tessere lodi di Tina Di Lorenzo, la più bella e la più elegante delle nostre artiste, è cosa ozioso: vogliamo soltanto rammentare una volta ancora a lode di lode, la coscienziosità che ella mette nelle varie sue interpretazioni, e lo studio indefesso, che fa sì, che ogni qual volta si risente, la sua recitazione apparo più completa e perfetta.

E ci piace in questa occasione lodare in lei anche la capocomica, che sempre ha saputo circondarsi di ottimi elementi, e sempre ha curato con vera signorilità e raro gusto il decoro ed il lusso della messa in scena.

Le dimostrazioni che la signora Di Lorenzo ebbe ieri al Costanzi furono entusiastiche: e ragguinsero il più alto *diapason* dopo il drammaticissimo quarto atto.

Alla gentile artista vennero offerti a profusione splendidi fiori, oltre a vari ricchi doni, fra i quali è notevolissima una bellissima borsa di pelle, offerta dal cav. Morichini, e due artistici vasi offerti dai signori Felicetti e Morello.

Luigi Carini nella parte di *Armando Duval* fu quell'artista simpatico, efficace e completo, che tante meritate simpatie ha saputo conquistarsi in breve volger d'anni.

Buoni furono gli altri tutti nei rispettivi loro ruoli: ricordiamo il Rosadini, la Rossetti, la Bragaglia e la Grossi-Carini.

Questa sera la Compagnia Di Lorenzo darà l'ultima sua recita.

Si rappresenterà *Infedele* di Bracco: trattasi di un gioiello, che acquista poi valore inestimabile, ove si pensi che interpreti ne saranno Tina Di Lorenzo, Luigi Carini e Armando Falconi.

Lunedì il *Costanzi* rimarrà chiuso e marledì, con *Il Duchino*, inizierà le sue rappresentazioni la Compagnia d'Opere comiche ed operette di G. Marchetti.

Nazionale — Molto pubblico e molti applausi al vecchio ieri alla *Vecia e la formica*.

La graziosa operetta trovò degli ottimi interpreti negli artisti della Compagnia Angelini, e contribuì al buon successo la messa in scena veramente sontuosa e del ottimo gusto.

La cicala e la formica si replica nella serata di oggi, nella diurna avremo invece un'altra replica della *Geisha*.

Manzoni — *La Carmen*, che ebbe ieri le consuete buone accoglienze, si replica nella diurna di oggi. Nella serale si rappresenterà il *Faust*.

Quanno prima *I peccatori di parte*.

Adriano — Nel gran spettacoli di oggi si darà *Il vecchio caporale Simon*.

Manzoni — Quest'oggi avremo altre due repliche di *Sherlock Holmes*.

Si annunzia intanto *Sinona la ritirata*.

Renzo Rossi.

Società Romana Tramways-Omnibus

Anonima con Sede in Roma

Piazza Grazioli e Palazzo Borghese

Capit. Sociale L. 7.000.000 interamente versato

Si porta a conoscenza dei signori Azionisti che a partire dal 15 ottobre prossimo venturo verranno pagate L. 7 Lire Cinquanta per Azione, in conto dividendo dell'Esercizio 1907, contro presentazione della Cedola N. 15.

Il pagamento sarà fatto presso le Sedi:

della **Banca Commerciale Italiana**
del **Credito Italiano**
del **Banco di Roma**
del **Banco Naat Kolb & Schumacher.**

Roma, 30 Settembre 1907.

Il Consiglio di Amministrazione.

Società Anonima dell'Acqua Pia-Antica Marcia

Capitale Sociale L. 10,000,000 tutto versato

Sede in Roma — Via del Pozzetto N. 108

AVVISO AI CAPITALISTI

Si rende noto che, avvenendo col 1° ottobre 1907 la riduzione dal 5 al 4 0/0 dell'interesse sulle obbligazioni della Società, *le obbligazioni 4%*, che fossero ovvero che venissero tornate in possesso della Società per anticipato rimborso, *saranno messe a disposizione del pubblico al prezzo di Lire CINQUECENTO ognuna.*

Si accettano fin da ora le prenotazioni, e si avverte che si darà la preferenza ai primi sottoscrittori.

La Direzione.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio del vapori postali celeri

fra il Mediterraneo e New-York

Il vapore **Hooker** partirà:

da Genova il —
da Napoli il 3 Ottobre

Indirizzarsi a:

ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Barcaui J. E Aniser.
Corso Umberto I, 393-396

Roma: French, Lemon e C., Piazza di Spagna, 49.
Genova: Leppold Fratelli, piazza San Siro, 10.
Napoli: Adolfoyer e C., Rattifio, 4.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

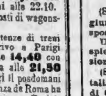
Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino dei posdomani alle **7,25** — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino dei posdomani alle **10,10** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera dell'iedomani alle 22.10.

Questi treni includani sono composti di wagons-lits, ristaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,30** — *b)* alle **14,40** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **21,30** — *c)* alle **9,15** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **8,15**. Il treno 6 in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno 6 ha la 3ª da Torino a Parigi.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??



E' indicatissimo pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco

« Mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispepsia lenta, nonchè in quegli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica ». 8

Prof. ENRICO MORSELLI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca "Sorgente Angelica,,

F. Bisleri e C. - Milano

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni. - Via Aracoeli N 58.

RENDITE FONDIARIE

Società Anonima - Sede in Roma - Via Torino 107

Capitale L. 33.000.000

Emesso e versato L. 3.300.000

Si reca a notizia dei Signori Azionisti che a partire dal *1° Ottore 1907* sarà pagabile presso le Casse dello Spesi. *Credito Italiano* in Roma, Genova, Torino, Milano, Firenze e Napoli, la *Cedola N° 1* in ragione di *L. 1.25 per azione.*

Tale importo rappresenta un acconto sul dividendo del primo esercizio sociale (aprile-dicembre 1907) e corrisponde al 5 0/0 garantito sulle azioni pel trimestre aprile-giugno dello esercizio stesso.

Roma, 19 settembre 1907.

Il Consiglio d'Amministrazione

Vero ESTRATTO di CARNE D'AUSTRALIA "ARRIGONI"

Concentrato - Puro - Genuino

Il migliore degli estratti

Catalogo gratis **G. Arrigoni e C.** - Genova

Chiederlo nei principali negozi.

ISTITUTO-CONVITTO PER SIGNORINE

Diretto dalle Religiose Figlie di Nostra Signora

ROMA — Via Quattro Fontane 161 — ROMA

Corso elementare e complementare Lingue estere. Musica. Arpa. Arte decorativa. Pittura. Disegno. Ricamo, pittura, pirografia, ricamo, merletti. Corso speciale di letteratura francese per signorine estere.

La sorveglianza e le cure assidue ed affettuose, il vitto sanissimo, i locali ampi ed arieggiati, recentemente restaurati secondo le moderne esigenze ed illuminati a luce elettrica pongono questo Istituto in condizioni favorevolissime e tra i migliori di Roma.

Stabilimento Termale Civitavecchia

Direttori: T. e R. ALESSANDRI

Consulenti Prof. G. BACCELLI e F. DURANTE

Bagni termali, doccie, FANGHI, utilissimi nelle malattie artritiche, reumatiche, gottose, diatesi ossalica, nevrastenia, nevrosi, ecc.

Massaggio semplice ed elettrico. Applicazioni elettrostatiche, faradiche e galvaniche.

Albergo - Ristorante - Illuminazione elettrica

Ultime Notizie

Il Re a Vercelli: il monumento a Re Umberto

(S) **Vercelli**, 29 — In attesa dell'arrivo del Re, la città è imbandierata e festante. L'animazione nelle vie è straordinaria.

Continua a giungere gente dal contado; i treni di Milano e di Torino riversano forestieri.

Il monumento al Re Umberto, che il Re Vittorio Emanuele III viene ad inaugurare, è opera dello scultore Sereno ed è costituito da un'erma del Re Umberto, cui una figura allegorica di donna offre una palma. L'anno scorso, il Municipio e la Cassa di Risparmio hanno eretto alla memoria del Re Umberto, un grandioso asilo infantile.

L'on. deputato Lucca, il Sindaco Fortina e la Giunta municipale si sono recati a Porta Torino per attendervi l'arrivo di S. M. il Re.

Il Re è giunto in automobile a Porta Torino alle ore 10.

Una folla immensa ha accolto il Sovrano con calorose acclamazioni.

Il Re si è recato quindi il Corso Carlo Alberto e la Via Galileo Ferraris, tra una fitta folla acclamante, si è recato ad inaugurare il monumento al Re Umberto I, discorso dalle Presidenze del Senato e della Camera, dall'on. Sottosegretario di Stato, Pozzo e da numerosi altri senatori e deputati.

Il Sindaco Fortina ha pronunziato un applaudito discorso.

Il monumento è stato scoperto fra entusiastici applausi.

Il Re si è congratulato con lo scultore Sereno che gli è stato presentato. Indi ha lasciato il luogo dell'inaugurazione e fra le ovazioni della folla, si è recato a visitare l'ospedale.

Qui ha percorso le varie corsie e si è specialmente soffermato al reparto dei militari, domandando premurosamente notizie degli infermi.

S. M. si è poi recato al Municipio ove ha ricevuto le autorità: il Presidente del Senato, on. Canonico, col senatore on. Colonna, Di Collobiano, Faldella e Ponti: il Presidente della Camera, on. Marcora, coi deputati on. Bottacchi, Fracassi, Morandi, Podestà, Rizzetti, Scalini ed altri: il Consiglio di Deputazione provinciale: il Consiglio Comunale di Vercelli. i Sindaci del Circondario, le rappresentanze delle Opere pie e di altri Istituti ed Associazioni.

Terminato il ricevimento al Municipio S. M. il Re si è recato all'Asilo Umberto I e poi alla palestra ginnastica, ove si trovavano adunate oltre cento associazioni con bandiere e labari, nonchè innumerevoli società ginnastiche e sportive.

Un immenso grido di « Viva il Re! » ha accolto al suo ingresso il Sovrano.

Il Re ha passato in rassegna tutte le Società ed ha avuto cortesi parole per tutti.

Quindi nel gran salone della palestra, davanti a S. M. attorniato dalle autorità civili e militari, le Società operaie hanno sfilato.

Alle ore 14 S. M. è salito in automobile che lo attendeva all'uscita e in mezzo alle acclamazioni entusiastiche della popolazione, è ripartito per Racconigi.

La Regina Madre

(S) **Aversa**, 28. — La Regina Margherita è giunta oggi per assistere alle operazioni per lo spostamento del campo di tiro.

Un ingegnere italiano, che dirige i lavori, ha spiegato alla Regina l'ordinamento delle operazioni.

(S) **Bruxelles**, 29. — La Regina Madre d'Italia sarà ricevuta oggi ufficialmente al Municipio di Gand.

Consiglio di Ministri.

Oggi alle ore 16 si riunirà a Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

La missione abissina.

(S) **Udine**, 28. — Stamane ha transitato da questa stazione la missione straordinaria abissina accompagnata dal maggiore di artiglieria Quarta e dal funzionario del Ministero degli affari esteri Mocchi, che l'hanno ricevuta a Pontebba e l'accompagneranno durante il suo viaggio in Italia.

La Missione è diretta a Milano.

Milano, 29, ore 1,15. — Oggi la Missione abissina si recherà a Pavia a far visita al ministero degli esteri on. Tittoni, e poi partirà per Torino. Domani andrà a Racconigi per ossequiare il Re, che la tratterrà a colazione e nella serata farà ritorno a Torino. Giovedì andrà a Roma ed in Sicilia, dove si imbarcherà alla volta di Costantinopoli.

Ministero Interno.

Istituzioni di beneficenza

Con recenti DD. RR. sono stati eretti in Enti Morali, approvandone i relativi statuti organici, le seguenti istituzioni di beneficenza:

Asilo infantile di Lucano (Bergamo); Casa di Ricovero di Rovato (Brescia).

Sono poi stati approvati gli statuti delle Casse di Prestanza agraria di Canzano (Teramo); Opera pia di Brembate Sotto (Bergamo); Ospedale di Riolo (Ravenna); Congregazione di Carità di Girifgnano (Siena); id. id. Civitella Casanova (Teramo)

Ministero Esteri.

L'on. Pompili e gli operai italiani.

(S) **Luxembourg** 29. — L'on. Pompili percorse ieri il distretto metallurgico minerario della Lorena Superiore, ove lavorano ventimila operai veneti, romagnoli, marchigiani e abruzzesi, fermandosi più lungamente a Diedenhofen, Rombach e Hayaange: e poi, per Esch, grosso borgo in gran parte italiano, giunse a Lussemburgo.

Visitati i luoghi, constatò col Governo locale circa un progetto di Convenzioni a favore dei nostri lavoratori.

L'on. Pompili percorrerà la zona delle acciaierie e alti forni francesi di Mont-Saint-Martin e Longwy.

L'escursione permise all'on. Pompili di raccogliere dati e impressioni sulle correnti della nostra emigrazione verso questi paesi.

Tornerà domani all'Aja per Bruxelles.

Ministero Tesoro.

Il comm. Cristoforo Luigi Visentini, capo divisione di 1ª classe alla Corte dei conti, è stato collocato a riposo e nominato contemporaneamente commendatore nell'Ordine del 8S. Maurizio e Lazzaro.

Dal Ministero del Tesoro si stanno raccogliendo gli elementi per la compilazione del resoconto consuntivo del Tesoro 1906-907, del progetto di assestamento 1907-908 e dei bilanci di previsione 1908-909.

Le Amministrazioni centrali, attenendosi alle istruzioni impartite per tempo dal Ministero del Tesoro ed alle raccomandazioni in seguito rinnovate, hanno dato opera affinchè detti documenti si trovino presso la Ragioneria generale dello Stato tutte le contabilità e gli atti necessari per la compilazione dei detti documenti finanziari.

Il Ministro del Tesoro sarà quindi in grado fra pochi giorni di presentare gli elementi per la formazione dei progetti da presentarsi alla Camera dei deputati entro novembre, e per l'esposizione finanziaria da farsi in dicembre, come la legge di contabilità prescrive.

Ministero Finanze.

Pel direttori della R. Guardia di Finanza.

L'on. Lacava, con decreto del 28 corr. ha commutato nella espulsione del Corpo, la punisioni di incorporazione nella compagnia di disciplina, pronunciate anteriormente al 16 agosto 1906 a carico di guardie di finanza colpevoli di diserzione semplice e attualmente in latitanza.

Il provvedimento che patrocinato anche dal comandante del Corpo, maggiore generale Masi, interessa circa 200 disertori.

Provvedimenti per combattere la malaria.

L'on. Lacava, in seguito a proposta della Commissione di vigilanza sul chinino di Stato ha assegnato sussidi per diminuire le cause della malaria a 48 Comuni nelle Provincie di Cagliari, Catanzaro, Cosenza, Firenze, Lecce, Potenza, Reggio Calabria e Sassari per un importo complessivo di L. 22,070.

Ministero Guerra.

Il generale Valleria Sottosegretario alla guerra, è partito ieri per Milano.

Ministero Poste e Telegrafi.

(S) **Bologna**, 28 — Nel pomeriggio, provenienti da Genova, è giunto l'onorevole Ministro Schanzer.

(S) **Bologna**, 29 — L'on. Ministro Schanzer ripartì iersera per Venezia, dopo aver visitato il nuovo palazzo delle RR. Poste che si sta costruendo.

(S) **Venezia**, 29 — Il Ministro per le poste ed i telegrafi, on. Schanzer, è arrivato ieri sera da Bologna ed è stato ricevuto alla stazione dalle autorità.

Stamane alle 10 il ministro si è recato a visitare l'Esposizione internazionale d'arte.

Era a riceverlo, e gli fu guida, l'on. Fradeletto.

L'on. ministro esaminò accuratamente tutte le sale straniere e parte di quelle italiane, ammirando in modo particolare, fra l'altro, la splendida decorazione del Salone, eseguita da Aristide Sartorio.

A mezzogiorno l'on. Schanzer ripartì per l'Esposizione, rimandando a domani la visita delle altre sezioni, e rallegrandosi vivamente con l'on. Fradeletto per la mirabile riuscita dell'Esposizione.

Ministero Lavori Pubblici.

Per i ferrovieri della Bari-Locorotondo.

Il curatore della fallita Società esercente la ferrovia Bari-Locorotondo, a parziale componimento fra le ovazioni della folla, si è recato a visitare l'ospedale.

Qui ha percorso le varie corsie e si è specialmente soffermato al reparto dei militari, domandando premurosamente notizie degli infermi.

S. M. si è poi recato al Municipio ove ha ricevuto le autorità: il Presidente del Senato, on. Canonico, col senatore on. Colonna, Di Collobiano, Faldelli e Ponti: il Presidente della Camera, on. Marcora, coi deputati on. Bottacchi, Fracassi, Morandi, Podestà, Rizzetti, Scalini ed altri: il Consiglio di Deputazione provinciale: il Consiglio Comunale di Vercelli. i Sindaci del Circondario, le rappresentanze delle Opere pie e di altri Istituti ed Associazioni.

Terminato il ricevimento al Municipio S. M. il Re si è recato all'Asilo Umberto I e poi alla palestra ginnastica, ove si trovavano adunate oltre cento associazioni con bandiere e labari, nonchè innumerevoli società ginnastiche e sportive.

Un immenso grido di « Viva il Re! » ha accolto al suo ingresso il Sovrano.

Porti, spiaggie e fari.

L'on. Giannturco ha firmato il decreto con cui sono chiamati a far parte della Commissione centrale dei porti, spiaggie e fari il comm. Roberto Valenzani, il prof. Giuseppe Gerosa, il comm. De Vito, ispett. sup. del Genio civile, il comm. Bertolini, ed il cav. Paolo Marzolo, capitano di fregata.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio. — R. nave « Montebello » giunta a Maddalena il 27 e ripartita il 28 - Id. « Chioggia » giunta a Spezia il 28 - Id. « Ercole » partita da Messina il 27 e giunta a Napoli il 28 - Id. « Atlante » partita da Maddalena il 28.

« Rimorch. 24 » partito da Spezia il 27 e giunto a Savona il 28.

FRANCIA

Briand contro l'hervéismo.

(S) **Saint-Chamond**, 29 — Il min. Briand ha pronunciato un discorso alla Federazione socialista del Dipartimento.

Ha detto che la cooperazione del partito socialista cogli altri partiti di sinistra, è una condizione indispensabile del progressi politici, economici e sociali. Il partito socialista francese, senza separarsi dai partiti repubblicani, deve sforzarsi di far prevalere i suoi ideali.

L'oratore ha ricordato che gli attacchi dei socialisti intransigenti contro di lui non sono nuovi. Egli ha credato e crede che non debbano confondersi socialismo e rivoluzione.

La sua risposta ai rivoluzionari è che i socialisti sono sempre pronti a difendere la Francia; egli si riterrebbe un delinquente, se volgesse ad essa le spalle in un momento in cui fosse minacciata. D'altronde non è una dottrina socialista, ma una dottrina anarchica, combattuta dai socialisti più intransigenti.

Briand ha ricordato che i socialisti tedeschi hanno espulso dal partito un uomo che rappresentava le idee di Hervé.

Il Ministro ha poi spiegato che se egli fu costretto a punire alcuni funzionari per indisciplinatezza, ciò non compromette alcuna questione di principio, poichè si trattava di impedire l'anarchia.

(S) **Saint Chamond**, 29. — Il ministro Briand, continuando il suo discorso, ha detto che la classe operaia non ha nulla da attendersi dai movimenti di convulsione, i quali non potrebbero che determinare una reazione. Il partito socialista unificato avrà molto imbarazzo fra breve, quando dovrà dichiarare senza sottintesi se è patriotta o no. Bebel svevra molto più ragione degli unificati quando diceva che la guerra è una cosa atroce, e che bisogna fare ogni sforzo per evitarla: ma che, una volta dichiarata, era necessario fare il proprio dovere.

Briand ha affermato il suo accordo coi suoi elettori.

Il discorso è stato applauditissimo. L'assemblea ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si approvano le dichiarazioni di Briand e si ripudiano le teorie antipatriottiche.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 29. — Il periodo di protezione straordinaria è prolungato nei Gt Karsen, di Kasan e di Lud.

Lo stato d'assedio è stato proclamato nel distretto di Sakatali, nel Governo di Tiflis.

Contro Massimo Gorki.

(S) **Pietroburgo**, 28. — Un processo penale è stato intentato contro Massimo Gorki per la pubblicazione di un'appendice intitolata « Madre » che si va ora pubblicando in una rivista che è stata già sequestrata.

PORTOGALLO

Il ritorno del Principe ereditario.

(S) **Lisbona**, 28. — I Ministri, il Corpo diplomatico, i funzionari e numerose signore si sono recati nel pomeriggio all'Arsenale per ricevervi il Principe ereditario reduce dal suo viaggio nelle Colonie.

Il Re e la Regina si sono recati ad incontrarlo fino a bordo dell'*Africa*. Il Principe è sbarcato alle due pomeridiane.

La Famiglia Reale è partita per Cascaes, ove soggiornerà fino al prossimo mese di Novembre.

Mercato di Roma

Listino Ufficiale delle Merci

FUORI DAZIO

dal dì 22 al dì 28 Settembre 1907

ARTICOLI	Unità	Minima	Massima
Buoi e vacche naz. da strame	q.	—	—
Buoi e vacche da sella	»	—	—
Buoi e vacche di Sardegna	»	—	—
Vitelli da latte	»	—	—
Vitelli di campagna	»	—	—
Pelli di Tassara	pelo	5 —	5 50
Pellacche	»	3 50	4 —
Pollastri e Pollanche Valdarno extra	»	3 50	4 —
Pollastri e Pollanche scelti	»	3 —	3 50
Pollastri di Arcadia	»	3 —	3 50
Pollanche delle Marche	»	5 —	5 75
Galline	»	3 25	3 75
Pollastri di Perugia	»	4 —	4 50
Galline	»	3 50	4 —
Pollanche	»	5 —	5 50
Piccioni	»	2 —	2 50
Galline Faraone	»	3 —	3 50
Capponi	»	4 50	5 —
Anitre	»	3 50	4 —
Gallinaccio vivo	chilo	2 80	3 20
Gallinaccia vivo	Kg.	2 50	2 80
Gallinaccio macellato	Kg.	3 50	3 —
Gallinaccia macellata	»	2 80	3 20
Vitelloni maschi prima classe	quint.	222 —	225 —
Vitelloni di montagna	»	220 —	225 —
Vaccherine	»	140 —	150 —
Giunchi	»	240 —	245 —
Lardi (secondo il peszame)	»	230 —	240 —
Coteghini e zamponi di Modena	»	230 —	250 —
Coteghini » di Bologna	»	220 —	230 —
Zamponi di Cremona	quint.	245 —	255 —
Zamponi di Bologna	»	240 —	250 —
Zamponi di Modena	»	245 —	265 —
Prosciutti di Modena addobbo	»	270 —	280 —
Prosciutti di Milano non Gran	»	170 —	170 —
Lardi di Bologna	»	170 —	170 —
Ventresche di Bologna (f.	»	170 —	170 —
Mortadelle di Bologna	»	270 —	270 —
Salami di Milano Crespone	»	280 —	280 —
Strutto d'America	»	170 —	170 —
Strutto d'Ametica	»	174 —	174 —
Grano tenero per rom. nazio	la qual.	quint.	24 75	25 —
»	»	»	24 25	24 75
Grano tenero sup. diverso la qual.	»	24 25	24 75
»	»	»	23 75	24 —
Granone Svizzera Romana 1. q.	»	17 50	18 —
»	2. q.	»	—	—
Granone (stazioni diverse)	1. qual.	»	—	—
Granone di Ferentino 1. q.	»	—	—
Granone di Nazzano	»	—	—
Fiore di Farina N. 00	»	36 —	37 50
id. id. » 0	»	35 50	36 —
id. id. A » 1	»	33 50	34 —
id. id. B » 2	»	32 50	33 —
id. id. C » 3	»	31 —	31 50
id. id. D » 4	»	29 —	30 —
id. id. V » 5 sacco comp	»	25 —	26 —
Avena (stazione Roma)	1. qual.	»	17 50	18 —
Avena stazioni diverse 1. q.	»	16 50	17 75
Fava da bivo	»	18 —	19 —
Farinella di granone di Ferentino	»	—	—
Pasta romana finissima	K. 0	Quint.	—	—
Pasta »	1	»	37 50	38 —
Pasta »	2	»	36 —	36 50
Pasta »	3	»	45 —	45 —
Crusca	»	»	13 50	14 —
Cruschello	»	»	13 50	14 —
Riso extra Cimone	»	»	35 —	35 —
Riso Cimone 1. q.	»	»	—	—
Riso Cima 2. q.	»	»	33 —	33 —
Riso Pagliese	»	»	30 —	30 —
Riso Giapponese brillato	»	»	35 —	36 —
Riso ordinario 1. q.	»	»	—	—
Riso Giapponese	»	»	34 —	34 —
Patate di Vitorbo	»	»	7 —	7 50
Patate della Provincia	»	»	6 —	7 50
Nocciole in guscio secche	»	»	120 —	130 —
Nocciole sgusciate	»	»	180 —	200 —
Aranci di più scelti di Calabria	mille	150 —	200 —
Limoni di più scelti	mille	15 —	25 —
Fagioli di prima, a fuoco cons. vag.	quint.	370	400 —
Fagioli di grano a buona di macchina	»	—	—
Caffè Perle Rioo 1. q.	quint.	310 —	310 —
Caffè Perle Rioo 2. q.	»	—	—
Caffè Jacmel e Gonaives (S. Domingo)	»	220 —	260 —
Caffè

FLAMBERGE

di PAUL SAUNIÈRE

XIII.

Venti contro due.

Questa parola lusingò deliziosamente l'orecchio degli avventurieri e quello di Pointillac soprattutto.

— Spiegatevi, monsignore, rispose col più amabile dei sorrisi, rincarando sull'epiteto che aveva ricevuto.

Ciò parrà inverosimile, ma Bergeret fu tanto stupido quanto loro.

Quel nome di « monsignore » lo fece gonfiare di boria. Forse sognava di diventarlo.

— Non si tratta, rispose, che di sbarazzarci di due gentiluomini che ci disturbano.

— Dieci contro due, fece Pointillac infatti la partita non è cattiva. Tutto dipende dal prezzo che vi mettete.

— Ma io credo che con due pistole a testa...

— A quale ora aveta bisogno di noi?

— Fra le otto e le dieci, probabilmente.

— Diavolo! non è ancora molto, fece osservare Pointillac. Sarà più caro. Nonostante se offrirete tre belle pistole doppie a testa, io m'incaricherei ancora...

— Vada per tre pistole, disse Bergeret.

Pointillac si morse le labbra.

— Sono stato troppo corrivo, pensò.

E procurò di rifarsi.

— Ma, disse, perchè voi abbiate bisogno di dieci uomini, bisogna che i vostri due gentiluomini siano giovani, vigorosi, in forza da resistere.

— Perdinci, disse Bergeret. Se fossero vecchi e malandati non avrei ricorso a nessuno, credetelo bene; ma il primo, il marchese de La-Coulgrave, ha ventiquattro anni; il secondo, che credo il più pericoloso, il capitano Flamberge ne ha.....

— Flamberge! esclamò Pointillac alzandosi bruscamente. Conte il capitano Flamberge dobbiamo... Oh! è un altro affare!

All'espressione di terrore che s'era dipinta sul viso del guascone, Bergeret s'accorse d'aver fatto una sciocchezza pronunziando il nome dei suoi nemici.

— Si vede che non lo conoscete! riprese Pointillac. Dieci uomini! ma il capitano non ne farebbe che un boccone. Occorrono venti, trenta uomini per venire a capo d'un simile demonio.

— Eh! che m'importa? feco l'intendente ridendo; prendetene venti, ma finiamola.

— A cinque pistole ciascuno, mio caro, non un soldo di meno.

— Ma! rispose Bergeret.

— Allora! sia per non detto, disse Pointillac. Perdio! ma voi non sapete che un venti di questi poveri diavoli, forse nemmeno dieci ritornerannno in buono stato! E forse più della metà resteranno per terra!

— Ebbene! vada per cento pistole, disse l'intendente con un profondo respiro; ma posso contare su di voi?

— Certo, a condizione che paghiate anticipato.

— La metà, acconsentì... l'altra metà a partita finita.

— E giusto, ripetè Ponitialle. Dove ci ritroveremo?

— Qui proprio.

— A che ora?

— Alle sette.

— Convenuto, disse brevemente Pointillac.

Per formalità Bergeret andò a consultare il suo padrone, che in sulle prime si spaventò per la importanza della somma. Ma finì per acconsentire.

— Spero che saremo sbarazzati con un buon colpo, mormorò.

Cocorreva soltanto attirare Reginaldo e Flamberge nell'agguato loro preparato.

Nulla di più facile. Il signor de Morlay inviò all'albergo del « Cygne-Noir » un servo senza livrea.

— Tu ti presenterai da parte del signor de Lorgerie, gli raccomandò, e dirai a quei signori che il conte li aspetta questa sera alle otto.

Il signor de Morlay non stette più in sè dalla gioja quando il servo venne a dirgli che il marchese e il capitano erano usciti e non sarebbero rientrati probabilmente che molto tardi nella serata, giacchè avevano dato ordine di non preparar loro da cena.

— Ma vanno da soli in bocca al lupo, disse.

Infatti dopo che il capitano ebbe lasciato il duca de Villaine, e acquistata la certezza che quel palazzo comunicava con quello del signor de Morlay rientrò in gran fretta.

Testimonio della collera dell'irascibile vecchio, e temendo che in un accesso di furore venisse a provocare Reginaldo in casa, Flamberge risolvè di fare col marchese un'escursione e di non rientrare all'albergo che tardissimo.

Nessun affare urgente lo preoccupava, se non che doveva trovarsi all'indomani dal cardinale col conte di Lorgerie; potevano dunque disporre senza inconvenienti della restante giornata.

Flamberge trascinò Reginaldo dal lato del « Près-Saint-Gervais » e volle fargli vedere il Pré-aux-Clercs, al quale, al principio del regno di Luigi XIII, gli eleganzoni avevano fatta una così sanguinosa reputazione. Era là, che a malgrado degli editti severi emessi dal Re ad istigazione del cardinale, si facevano i duelli fra gentiluomini, benchè questi scontri divenissero sempre più rari.

In compenso, il popolo di Parigi andava a spasso volentieri nei giorni di festa: e là aveva agio e diletto per suo uso una quantità divertimenti ai quali i grandi signori non isdegnavano d'assistere o talvolta anche di prendere parte.

Cenarono nell'albergo più conosciute, e molto bene accolti ovunque pel rispetto che si professava non solo agli ufficiali ma alla gente d'armi.

E infatti avevano l'aria di ufficiali co' loro giustacuori i pelle, di loro stivaloni, le loro lunghe spade, e le pistole nella cintura.

Per fare quella passeggiata Reginaldo aveva voluto vestire uno degli abiti che aveva comprato al suo arrivo a Parigi.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma**
Tiratura quasi costante: 15.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 la copia —

Prezzo dell'Associazione
— Senza l'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con l'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - moderato. *Necrologi* 3.a pagina: prezzo speciale - moderato. Inserzioni finanziarie 1.a *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piccola Cron.* L. 3 - *Sotto Cron.* cent. 60. 4.a pagina divisa in 10 colonne: cent. 50. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la **Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Ohlieghi, Milano, Gall. V. E. 7, 8, 9, 10

« Aegri surgunt sani »

LA TISI

La tubercolosi polmonare, la broncoalveolite, la bronchite fetida, l'asma, l'affanno e le altre gravi malattie respiratorie hanno trovato finalmente il *loro rimedio miracoloso* — La *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, per la sua efficacia immediata e per le sbalorditive guarigioni ottenute, viene dichiarata ogni giorno miracolosa dai medici e dagli ammalati. Si spedisce gratis elenco di innumerosi attestati di ammalati guariti e di medici. — La cura si pratica in modo facilissimo.

Sempre attestati recenti, inoppugnabili:

PIEVE S. STEFANO (Lucca) 4-10-06 — Spediteni altri 6 fl. vostra « portentosa » Lichenina al c. e m. ed un fl. di essenza di menta.
fr. Giuseppe Patomi.

GERMIGLIANO 18-10-06 — Spediteni un fl. Lichenina al c. e m. Un mio collega l'ha trovata « potente rimedio » attenendone « perfetta salute ».
Zetti Angelo.

PELLARO (Reggio Calabria) 26-10-06 — Compiacetevi spedirmi 2 fl. della v. e pregevolissima Lichenina « al creosoto » 20013.
Dott. Pietro Laganà.

BOSCO MARENGO 26-10-06 — Spedizmi con « sente felice » il loro specifico contro la tisi. Spedite ora 2 fl. di Lichenina al c. e m. al signor Campi Giuseppe, via Garibaldi 14, in Novi Ligure.
Dottor Patria Carlo.

CAPURSO 3-11-06 — Spediteni subito un altro fl. Lichenina al c. e m. perchè col primo fl. si vede « migliorato un tantino da oltre 4 anni ».
Giuseppe Carbonara

Spedito, a subito il fl. 21-11-06 sempre con miglioria ed il 7-1-07 così scrisse: Prego spedirmi 2 fl. Lichenina al c. e m. che devo continuare la vostra cura vedendo miglioria. La malattia è di 5 anni, tutti i rimedi che i medici mi hanno dato sono stati inutili: credo che col vostro medicamento avro salvo.
Giuseppe Carbonara di Capurso.

ROMA 6-11-06. — Prego caldamente spedirmi subito subito un altro fl. della sua « rinomata » Lichenina al c. e m. perchè lo constatato un « enterole miglioramento » nella mia figliuola.

Il 19-11-06 scrisse: La mia bambina sta assai meglio grazie al suo « miracoloso preparato » e non ho parole per ringraziarlo. Verrò costà per ringraziarvi di persona con la mia figliuola Emilia Pelagalli. Stradone San Francesco a Ripa 134.

AQUILONIA 16-11-06. — Fiduciosissimo nella v. Lichenina al c. e m. che con « sorprendente efficacia » ho usato largamente in diverse affezioni dell'apparecchio respiratorio, prego spedirmene 2 flaconi.
Dott. Ugo Paglisi.

TREVISO, 17-11-06. — Prego spedirmi subito espresso altro fl. Lichenina al c. e m. per continuare la cura avendo ottenute ottimi risultati.
Trifoglio Ugo, Caffè Commercio.

MONTEGIORGIO (Ascoli), 18-11-06. — Sperimentato il vostro meraviglioso preparato l'ho trovato sbbastanza giovevole, per cui prego mandarmi 6 fl. di Lichenina al c. e m. con 50 gr. di Essenza di menta.
P. Serafino da Polleaza, Capuccino.

LUCCA, 23-11-06. — Per la seconda volta prego spedirmi altri 2 fl. della v. Lichenina al c. e m. perchè in essa trovo giovata la mia guarigione. La mia specialità in ha costretta a ricorrere i due medici che mi curavano.
Emilia Canconi, via Altogradi 4, p. 2.

CANICATTI, 23-11-06. — Prego spedirmi un fl. della sua miracolosa Lichenina al creosoto e menta. L'anno scorso ne provai un fl. e mi giovò grandemente nella mia asma.
Gaetano Salomia, via S. Mazzini 54.

GUINADI (Masso), 23-11-06. — Prego spedirmi subito 3 fl. della sua prodigiosa Lichenina al creosoto e menta.
Berrino Giovanni, presso la stazione.

BONAFRO (Campobasso) 23-11-06 — Ho trovato « efficacissima » la Lichenina al creosoto e menta. Perciò prego spedirmene altri 3 fl. con 45 gr. di essenza di menta.
Sac. Domenico Giannotti.

TOSS (Svizzera) 15-12-06 — Spedisca altri 6 fl. della sua « miracolosa » Lichenina al c. e m.
Linda Enrico
Wuldinger Strasse 23 (Ct. Zurigo).

GALATONE 11-12-06 — Mi spedisca un fl. di Lichenina al c. e m. perchè il mio amico Giuseppe Miccoli la trovò « efficacissima » e spero mi facesse lo stesso « miracolo ».
Cdo Salvatore di Paolo.

OVADA 11-12-06 — Spediteni un altro fl. Lichenina al c. e m. avendone già ottenuto « grande profitto » così compiacetevi la gratigione.
Prof. Giovanni Rossi.

CASTEL S. PIETRO EMILIA 12-12-06 — Spediteni altri tre fl. Lichenina al c. e m. L'ammalato di tubercolosi con 6 fl. ha visto sparire la febbre ed i sudori notturni.
Gualandi Antonia, via Emilia 10.

CANNETO DI BARI, 14-12-06 — Avendo trovato « utile » la loro Lichenina al c. e m. prego spedirmene altro fl.
Dott. Celestino cav. Bruni.

SALUGGIA (NOVARA), 14-12-06 — Intrapresa la cura della vostra rinomata Lichenina al c. e m. e preso dire che la trovai « ottima » per la mia malattia per cui desidero continuarne l'uso.
Lorenzo Della Mola.

PALESTRO, 28-12-06 — Inviatemi subito un fl. vostra « miracolosa » Lichenina al creosoto e menta, avendo fede in essa per averla già sperimentata.
Franza Giuseppe di Francesco.

ADRIA, 12-1-07 — Prego spedirmi subito 6 fl. Lichenina al creosoto e menta, avvertendo che il mio stato di salute va di « bene in meglio ».
Antonio prof. Casellato.

TERRASINI, 13-1-07 — Prego spedirmi altri 4 fl. della vostra Lichenina al c. e m. Resto «ammirato» della vostra scoperta.
Cantoniere Turriciano Stefano.

NAPOLI 17-1-7. — Ho da un pezzo esperimentato la Lichenina al creosoto e menta ed i vuoi risultati, splendidi che ne ho ricavato per gli effetti rapidi e duraturi mi inducono a manifestare loro la mia ammirazione per un preparato che in coscienza debbo dichiarare superiore a quanti altri ho avuto occasione di esperimentare, e che vorrono lanciati in pubblico da una seriatica reclame. Volendo adoperarlo in persona di mia famiglia prego inviarmene 2 fl. al prezzo di favore per noi medici.
Dott. Antonio Labate, Montagnola a Forta 72

Villa Grisei
NAPOLI, Salvator Rosa 353 — Posso attestare di avere largamente usata e sperimentata la Lichenina al creosoto e menta e dai risultati favorevolissimi ottenuti, in sono il miglior rimedio, sia nelle forme di catarro bronchiale, sia nella tubercolosi del polmone.
Prof. F. Celano. Professore in patologia e clinica medica all'Università, medico primario e consulente negli Ospedali.
Chiudiamo questa arrovvisma rassegna dando la prova di un altro miracolo recente.

CATANIA, 13-1-07. — Prego spedirmi un fl. di « Lichenina al creosoto e menta. Ho un'ammalata che necessita le cure e dolcezze cure di parecchi e distinti medici non ancora alcun miglioramento di sorta. Intanto or sono quattro lunghi mesi che grandi il letto e quello dimagrata. Febbre continua, poco appetito, espettora continuamente con una enorme ostinata. Temo per la sua grande costituzione, per cui spero che la sua Lichenina voglia giovare alla salute poco gremmettente dell'ammalata.
E successivamente il 22-1-07 scrisse:
Prego volermi spedire subito altri 2 fl. della « miracolosa, insuperabile » Lichenina al creosoto e menta. Non è ancora finito il fl. ordinato ma sono 6 giorni, e già posso attestarle che essa ha superato ogni mio compimento ogni aspettativa. La tosse ostinata, che non dava requie all'ammalata ne giorno ne notte è diminuita, lo spurgo parziale è scemato, la febbre si può dire cessata, l'appetito principalmente dell'ammalata e del tutto cambiato, a cibi, o grandi benefizzari dell'umanità, non posso dubitare più del « miracolosi incredibili risultati » della loro grande opera umanitaria. Intanto conoscere agli incredibili il « mirabile] effetto dei portentosi rimedi.
. . . . . .

L'ammalato guarito rappresenta la prova migliore dell'efficacia di un prodotto, e quando si tratta di malattie inguaribili e dolorose con ragione dai medici e dai sofferenti il rimedio si ritiene di *efficacia miracolosa e meraviglioso*.

Tale è la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* contro tisi, turbercolosi polmonare bronco alveolite, bronchite fetida, emottisigia-ringite specifica, asma, affanno e simili gravi malattie respiratorie.

Costa L. 3 il fl. per posta L. 3.50 in tutto il mondo — Sei fl. L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabrica Lombardi e Contardi-Napoli via Roma 345.

Il Signor E. W. KAUFMANN è disposto a cedere la sua Privativa Industriale N. 68525 dal titolo:

« Procédé et dispositif pour prévenir la formation de poussières voisines dans les fours à griller à sole superposée »

Per trattative rivolgersi agli Ingg.i *Petroselli e Peri*. Ufficio per Brevetti d'Invenzione in Roma, 92, Via Principe Umberto.

Con pochi soldi

voi fate un avviso nella rubrica « Economici » del *Popolo Romano*, e in questo il mezzo più sbrigativo e di minor spesa per affittare la casa, cedere negozi, vendere cavalli, vetture, piano-forti ecc. e trovare quanto altro vi occorre. — Chi ripete un avviso per dieci volte ha lo sconto ribasso del venti per cento.

PRESSO
lo STABILIMENTO CAROSI
Via Flaminia N°. 195
Occasione veramente eccezionale
Coupé modernissimo, completo, con tutti i accessori, fabbrica Forretti, ottimo
Milord usata, bel modello, fabbr
Tilbury nuovissimo ultimo modello.
Visibili ogni giorno

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità. Opere Pie, si accorda il 25 00 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galeote e Pivetta.*

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1907-908 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1907-90

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali

5ª Decade *dal 11 al 20 Settembre 1907.*

	Rete			Stretto di Messina		
	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenza	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenza
Chilom. in eserc. . .	**13344** (1)	**13257** (1)	+ 87	23	23	—
Media	**13295**	**13208**	+ 87	23	23	—
Viaggiatori	5.860.844 00	5.714.174 08	+ 146.669 92	9.111 60	7.996 47	+ 1.114 83
Bagagli e Cani . . .	230.304 00	214.089 23	+ 16.214 77	171 00	156 21	+ 14 79
Merci a G. e P. V. acc.	1.316.594 00	1.230.459 11	+ 86.234 89	668 00	549 52	+ 118 48
Merci a P. V.	5.607.438 00	5.221.956 98	+ 385.481 04	2.859 00	2.794 34	+ 64 66
TOTALE	13.015.180 00	12.380.652 38	+ 817.622 62	12.809 00	11.496 04	+ 1.314 96

Prodotti complessivi *dal 1° Luglio al 20 Settembre 1907.*

Viaggiatori	39.815.692 00	38.405.106 30	+ 1.410.585 70	62.759 00	55.704 25	+ 7.054 75
Bagagli e Cani . . .	1.548.063 00	1.523.150 18	+ 224.912 82	1.607 00	1.489 76	+ 117 24
Merci a G. e P. V. acc.	9.172.862 00	8.865.272 83	+ 307.089 17	11.116 00	8.373 95	+ 2.742 05
Merci a P. V.	43.887.022 00	41.709.673 58	+ 2.177.348 44	32.174 00	27.573 89	+ 4.600 11
TOTALE	96.703.139 00	90.503.202 89	+ 4.390.956 13	107.656 00	93.141 85	+ 14.514 15

Prodotto per chilometro.

della decade	975 36	933 89	+ 41 47	856 91	499 74	+ 57 17
riassuntivo	2.131 80	8.845 30	+ 286 50	4.680 70	4.049 68	+ 631 05

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Cerignola Stazione-Città

Agli Industriali

Il Signor Thomas **Purdy**, a Mosca, proprietario della Privativa industriale N. 78329 (Vol. 213 N. 76) del 13 Ottobre 1905: avente per titolo:

" Perfezionamenti nei freni automatici "

desidera cedere i suoi diritti su di essa o concedere licenze di fabbricazione o di vendita esclusive. Rivolgersi per trattative e schiarimenti al Comandante:

A. M. MASSARI
Agente Internazionale di Brevetti di Invenzione e Marchi di Fabbrica
con Ufficio in Roma, via del Leoncino, N. 32.

AMIDO BANFI
MARCA GALLO - MONDIALE - STIRA A LUCIDO
CONSERVA LA BIANCHERIA
SAPONE BANFI
INSUPERABILE RENDE LA PELLE BIANCA MORBIDA
FA SCOMPARIRE RUGHE, MACCHIE, ROSSORI

Parafulmini

per Case, Palazzi, Ville Chiese Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo.
Tariffe preventivo gratis e richiesti

Suonerie Elettriche

Officina elettrica *F.lli G. C. Dallo Molle*. Fornitori delle State e delle Strade Ferrate. **Roma** Via Due Macelli 19-11. *Telefono 15-64.*

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

Brevetti per l'Italia e per l'Estero

Guida del Forestiere

LUNEDI - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO. Accesso dal portone di Bronzo e dalla Regia ad 1 p. si domanda biglietti dalle 9 alle 12
Id.: STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (il permesso va dei le 9 alle 12.)
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia
Id. ARCHIVIO SEGRETO. 6l visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo: BORGIANO o Propaganda Fide, dalle 10 alle 15. (Il permesso dal Segretario di Propaganda:
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. a S Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.
Galleria: ALBANI, turre porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia.)
Biblioteca: LINCEI, v. Lungara, 10 dalle 10 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. Sudetta 32, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 19 alle 21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. SCIARA, p. Sforza 8, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 12.
Id. VALLICELLIANA, v. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 18.
Catacombe: DI S. AGFESE, v. Nomentana, (il permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.30; dalle 14 al tramonto.
Id. SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 8 l'ram
Chiesa Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto
Terme di Traiano, v Labicana 136, dalle altramonto
Foro Traiano, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina. Appia Nuova al 3. chilometro dalle 9 al tramonto.
Ville: PAMPHILI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vrticano, accesso via della Fondamenta viale dei giardini.
Museo: DI SCULTURE ANTICHE ETRUSCHE GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.
Id. NAZIONALE ED ETSOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO v. Collegio, Romano 27 dalle 10 alle16.
Foro Romano dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S.Angelo, dalle 10 al tra
Palazzo delle Farnesine, v. Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10 dalle 9 alle 14.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, p.dell' Esposizione v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. SARDINIA, v. Quattro Fontane 15, dalle 10 alle 16.
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara dalle 9 alle 14.
Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33, alle 9 alle 16.
Id.: DI DOMITILLA, v. Stelle Chiese 22, dalle 9 a tramonto.

Basilica di S. Petronilla, v. Stelle Chiese 22, dalle 8 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOSTATICA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15
Gallerie di Pittura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15
Tabulario e Torre Capitolina, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.
Sotterrario di Pompeio Hylas, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 8 alle 17.
Tempio degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano N. 1 dalle 7 alle 19.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.0	7.—	8.10	10.50	13.30	16.55	19.—	21.50
Pisa-Torino	0.—	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15		
Pisa-Milano	0.—	8.30	14.40	20.40	21.15			
Foligno-Ancona	6.10	12.—	17.30	22.20				
Firenze-Bologna		7.—	10.40	14.55	22.30			
Grosseto			16.—					
Terni-Arezzo	7.30	11.30	17.—	20.47				
Tivoli	7.00	9.40	11.50	15.5				
Fiuggi-Fiumicino	5.30		18.20	20.20				
Frascati	6.5	9.5	11.—	13.—	17.10	18.15		
Velletri-Terracina . . .	6.5	11.20	17.40					
Velletri	6.5	11.20	17.40	20.30				
Remigliano-Viterbo . . .	6.40	9.15	13.30	18.5				
Fiano-Milano	5.44	8.30	16.—	17.40				
Mandela-Subiaco	7.50		17.5					

ARRIVI delle linee di

Napoli	6.30	8.50	9.—	15.10	14.18	17.47	20.5	
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.15	18.30	22.10	23.35	
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.15	16.30	22.10	23.35	
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.55				21.18	
Milano-Firenze	1.20	13.5		15.40				22.40
Grosseto		11.50						
Arezzo-Tivoli		9.30	15.50		20.47			
Tivoli	8.—	9.35	15.50	17.40	20.47			
Fiuggi-Fiumicino			19.40					
Frascati	7.15	9.40	11.—	13.45	17.25	20.55	22.5	
Terracina-Velletri . . .		9.30	15.50	16.45		21.10		
Velletri	8.20	9.45	16.45			21.10		
Viterbo-Rongiglione . .		9.34	14.15	18.24		21.20		
Fiumicino	8.27		18.20			20.47		
Subiaco-Mandela		9.30	15.50			20.47		

N. B. — I treni dalle 3.44 e dalle 20.50 per o da Fiumi sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 difronte al Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
Servizio gratuito di informazioni -- Servizi di Navigazione e di Cambio).

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	6.2	7.47	9.32	11.17	13.2	—
	14.47	16.32	18.17	20.2	21.47	—
per GENZANO	7.2	8.47	10.32	12.17	14.2	—
	15.47	17.32	19.17	21.2	—	—

* Fino a Grottaferrata.

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.20	9.5	10.50	12.35	14.20	—
	16.5	17.50	19.35	21.20	23.5	—
da GENZANO	8.20	10.5	11.50	13.35	—	—
	17.5	18.50	20.35	22.20	—	—

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	7.—	8.45	10.30	12.15	14.—	—
	15.45	17.20	19.15	21.—	22.10	—

* Fino a Grottaferrata.

GENZANO part.	6.—	8.35	10.20	12.5	13.50	—
	15.35	17.20	19.5	20.50	—	—

Le due ultime corse terminano a Marino.

Marino-Albano - Partenze da Roma: Ore 7.20 - 9.15 - 11 festivo - 12.35 - 16.5 - 17.30 - 18.45 feriale - 19.57.

Albano-Marino - Partenze per Roma: Ore 6.32 - 7.53 - 9.2 - 13.42 feriale - 17.19 - 18.32 - 20.26 - festivo.

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma: Ore - 6.40 - 9.45 - 11.30 festivo - 18.10.

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma: Ore 6.5 - 10.14 - 18.38 - 20.26 festivo.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	4.—	8.20	6.—	9.20	15.—	17.20
Ottano	5.15	9.17	6.36	10.36	16.15	18.40
Morlupo . . . . . a.	6.—	—	7.02	10.50	16.37	19.02
Civ. Castellana . . .	7.—	—	8.54	12.14	—	—
Civ. Castellana p.	5.54	—	—	14.05	15.25	—
Morlupo . . . . . a.	7.10	10.55	—	15.30	18.49	19.05
Scrofano	7.50	11.35	11.36	16.10	19.25	19.36
Roma . . . . . a.	8.33	12.50	12.50	17.02	20.25	20.36

N. B. — I treni da Roma delle 4 e delle 5.20 e da Scrofano delle 11.36 partono nei giorni festivi e il giovedì, la domenica ed in ogni altro giorno festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	5.30	8.6	9.30	11.50	15.—	—	18.30
Bagni a.	6.16	6.36	8.54	10.18	12.45	15.47	—	19.8
Tivoli a.	—	7.16	9.26	10.44	13.21	16.19	—	19.40
Tivoli p.	5.40	7.40	9.30	11.—	16.45	17.42	—	19.55 fest.
Bagni a.	6.20	8.11	10.15	11.35	17.12	18.15	—	20.30
Roma a.	7.38	8.56	11.5	12.32	18.—	19.28	—	21.19

Stabilimento del FOPOLO ROMAXO
Carta delle Meridionali - Indicatori Lorittora Berger-Wirth

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili
mq. 53 mila, presso Porta S. Paolo (vicino ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 25 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 80 il m.q. - m.q. 1.420 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1.100 presso il tempio Israelitico, lungo-tevere Cenci e v. Arenula L. 75 il m.q.
Villino in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito non albergo comunita e divisibile per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc. vigna reale L. 120.000, causa divisione L. 90.000.
Albano-Marino - Partenze per Roma: Ore 6.32 - 7.53 - 9.2 - 13.42 feriale - 17.19 - 18.32 - 20.26 - festivo.
Anzio-Nettuno -